

IN PALIO VACANZE GRATIS

Giovedì 10 luglio 1975

MOON DROPS PLUS
Il profumo più magnetico
di REVLON
da **Servetti**

Partecipate al referendum
(Scheda a pag. 2 - Vacanze a pag. 12)



MOON DROPS PLUS
Il profumo più magnetico
di REVLON
da **Servetti**

TEMPO

Ancora afa

STAMPA SERA

Torino - Via Marengo 32 - Tel. 55.58 (con 20 linee automatiche)

L. 150 (arreati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

ULTIMI
BORSA

ULTIMA ORA

Calcio - mercato: FOLLIA

IL NAPOLI COMPERA SAVOLDI PER 1 MILIARDO 400 MILIONI

Milano, 10 luglio.

Il centravanti Savoldi del Bologna sarebbe già stato ingaggiato dal Napoli. Infatti il segretario della società bolognese, Montanari, ha dichiarato stamane che per perfezionare il trasferimento mancano soltanto le firme dei presidenti i quali ormai hanno già raggiunto un accordo di massima. Il che equivale a dire che il Napoli per ingaggiare Savoldi verserà al Bologna 1 miliardo e 400 milioni ed in più gli cederà il suo centravanti Clerici. Resta così confermato che l'attuale calcio-mercato si sta svolgendo in un clima di asfissia totale.

g. gaud.



Alla Fornicoke di Vado SCOPPIA CALDAIA OTTO USTIONATI

LA DC

Un passo
verso
il psi

Roma, 10 luglio.

Piccoli, ambasciatore al posto di Fanfani.

Per ora, Piccoli ha l'appoggio dei «dorotei» (la sua corrente), quello di Andreotti (capo di una piccola corrente) e la simpatia della sinistra dc. Andreotti, Rumor e gli altri stanno lasciando correre avanti Piccoli pronti ad appoggiarlo se ce la fa ad arrivare al traguardo, e a prendere il suo posto se cadrà lungo la strada.

Il primo ostacolo è Fanfani. L'attuale segretario non ha intenzione di andarsene, anche se vede che oggi la maggioranza dal partito non ha più fiducia in lui. Per uscire dalla scena politica democristiana, Fanfani vuole che il Consiglio nazionale gli voti esplicitamente il benvenuto.

Un altro grave ostacolo, una sorta di «scoglio sommerso», è l'uscita sempre più rapida del «doroteo del dissenso». Tony Blagaglia, ministro delle Partecipazioni statali, Blagaglia non nasconde le sue ambizioni (diventare il capo del governo). Per il momento, Blagaglia non ha detto un «no» esplicito alla candidatura di Piccoli.

L'idea di mantenere ancora in piedi il governo bicolor doppi è per Blagaglia insopportabile.

Una cosa comincia a emergere: la dc sembra pensare che, se vuole mantenere il suo potere, deve spostarsi a sinistra (verso i socialisti).

a. rap.

PER PROTESTA

I TIFOSI
GRANATA
MARCIAANO
SU MILANO

Servizio nello Sport a pag. 10

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Dalla **SVEZIA** siamo venuti
con il sistema di costruzione
TRADIZIONALE SVEDESE



SYD-BO SVEZIA s.p.a.

EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA
Malmö - Stockholm - Göteborg - Torino - Milano
TORINO - Via L. Santapata 47 - Tel. 240.223, 240.175
MILANO - Via G. Turra 1 - Tel. (02) 690.9381, 690.9379
Vedi pagine gialle di Torino - categoria case prefabbricate

CORRISPONDENTE

Vado Ligure, 10 luglio.

Violenta esplosione, stamane, nello stabilimento Fornicoke di Vado Ligure che produce gas e rifornisce numerose aziende industriali e, tramite l'Italiana Gas, le città di Savona, Vado e Quiliano. Ha parzialmente distrutto il reparto estrattori. Sono rimasti ustionati otto operai; sei sono stati ricoverati in ospedale.

La prefettura, su richiesta dell'Italiana Gas e della Fornicoke, ha invitato le popolazioni a non usare il gas per ragioni di sicurezza.

Il ferito (al momento non si hanno le generalità complete) ricoverato al «San Paolo» sono: Giovanni Rosso, Angelo Prindipe, Lorenzo Piccini, Vittorio Vallarino, Massimo Malerino, tutti con ferimenti tra i 10 ed i 20 giorni per ustioni e stato di choc, ed Elio Piana che avendo ripreso ustioni e la frattura del piede sinistro è stato giudicato guaribile in 40 giorni. Il Piana è rimasto con la gamba sinistra sotto una trave ed ha potuto essere liberato solo dopo un'ora e mezza.

L'incidente è avvenuto verso le 10.15. Nel reparto estrattori (dove il gas viene separato dai forni ed immesso nelle condutture che alimentano i depositi della Italiana Gas e delle aziende industriali) si trovavano una decina di operai, alcuni dipendenti della Fornicoke, altri di una impresa di manutenzione. Improvvisamente, a causa di una fuga di gas è avvenuta la dell'esplosione che ha fatto crollare il tetto del capannone e danneggiato gli impianti. Alcuni operai sono riusciti a porsi in salvo; altri, invece, sono stati investiti dalle macerie e dallo scoppio.

Nicolò Siri

Cresce la protesta a Torino
dei commercianti e dei consumatori

50 E 100 LIRE CI SONO TROVIAMO MOLE

★ Troppi
distributori
ingoiano
e trattengono
le monete

★ Traffico a
Porta Palazzo

★ Preti e banche



«No, mi dispiace, questo non lo accettiamo».

«Ma me lo hanno dato di re-
to a Bardonecchia».

«Allora lo spedisce a Bardonecchia».

«Ritardante l'uomo ripone un
retroscopio di carta e dice: «Sai
che? Sul retroscopio, che ricorda
un tantino un biglietto del Mo-
nopoli con tanto di signora im-
ballata, sta scritto «Associazione
Commercianti ed esercenti Bar-
donecchia - Buono d'acquisto per
lire 100 - Validità fino al 30 set-
tembre 1975».

«Lei mi chiede come va con
la crisi delle monete? Guardi,
guardi pure a che punto siamo
arrivati».

Pina Pol, cassiere del Caffè To-
rino, è scottato.

«Dobbiamo usare ogni cosa, i
gettoni telefonici, i francobolli o-
per le macchine distributrici e sui
le gettoniere del treno che hanno
sottoritto la moneta circolante e
hanno incominciato a generare la
pazzia. La gente, anche se ha la
moneta in tasca, non la tira più
fuori. La incolla, la colleziona, e
gli esercizi pubblici ci rimettono
tutto ciò che vogliono. Il governo
dovrebbe tornare alle cento lire
di carta come una volta».

«In quattro anni il ministero del
Tesoro non è riuscito a porre ri-
medo a questa che indubbiamente
è la crisi più piccola che ha
involuto l'Italia, ma che, proprio
perché piccola, è fastidiosa e sto-
matologica».

«Non bisogna sottovalutare il
problema — dice Rosanna Belli-
sol, cassiera della profumeria Ser-
vetti — in media a noi occor-
rono dalle 50 alle 100 mila lire al
giorno in moneta. Per averle dal-
la banca la mia ditta paga una
scontissima che va dal 6 al 10 per
cento, e noi rotoli che la banca
ci consegna vi sono anche dei
pezzi di metallo liscio».

«E' una cosa inaccettabile —
interprete il titolare Carlo Gio-
vanni Servetti — sulla questione
delle monete di speculazione sopra
tutti, persino i preti che mettono
in giro le stammine impacchet-
tate e che, tutto sommato, sono
i più onesti degli altri perché chi-
dono il lire e danno o il quattro
cento».

Per Nobile Lusi, giornalista,
edicolante in via Cernaia angolo via
Botero, la moneta c'è, ma senza
imboscata. «La gente è piena da
una vera e propria pazzia — di-
ce — al mattino arrivano, com-
perano il giornale e mi pagano
1000 lire. Dico che voglio moneta,
si sberleffano, dicono di non
averla. Invece a fine si frugano
in tasca, frugano il cassetto e fi-
nalmente ecco che tirano fuori le
100 e 50 lire. Alcuni si girano
anche dall'altra parte per non far-
si vedere».

«La colpa è delle macchinette
per le sigarette e delle gettoniere.
Dovrebbero farle funzionare con
gettoni apposti come quelli per
il telefono. Tutti cercano di avere
la tasca almeno 500 lire in mo-
neta per potersi prendere il pa-
cchetto di sigarette».

«La soluzione non dovrebbe es-
sere difficile, facciamo gettoni,
facciamo monete differenziate, fac-
ciamo qualcosa insomma. Così
non è un bel lavoro».

«Se la crisi delle monete, se per
alcuni è un fastidio, per altri è
un fatto speculativo: a Porta Pa-
lazzo, accanto al commercio delle
sigarette di contrabbando e delle
radiofine a transistor, sono nati
i centri clandestini per il traffico
interno della valuta. Uno di via
gira per qualche minuto e chiede
moneta da 100 al primo ragazzo
che si presenta con una manciata
di pacchetti di «Muroletta». Dopo
un po' arriva un altro ragazzo che
fa segno di seguirlo, si arriva sot-
to un portone ed ecco che sal-
tano fuori i sacchetti di moneta.
Ogni pezzo da 200 costa 125 lire.
«Io a Porta Palazzo ci ho vi-

nunciato da un pezzo. Troppo ca-
ro — dice Maria Pavese, titolare
di un bar tabaccheria in corso
Sismondi 53 —. Qualche cosa tie-
po a rimborsare dal transitorio. Le
monete dei tranvieri costano po-
che, poi il peso in sigarette. Ah,
che quello dei parroci sono a
buon mercato: mentre non si può
usare ed a Porta Palazzo, né
alle banche dove li prendono per
il collo».

In questa ridda di microban-
chieri dove preti che vogliono le
cassette delle elemosine, transi-
vi che incassano il costo della
corsa, direttori di banca che traf-
ficano con i contrabbandieri
dei «Bolon», si finisce per per-
dere la testa. L'immagine che
emerge dal giro della valuta, che
dovrebbe poi essere una cosa se-
ria e contigua come la faccia
di Alessandro Manzoni sui biglietti
da centomila, è un po' sbrucata e
cicallosa.

La discussione attorno alla ca-
sa del bar si fa subito vivace. La
padrona afferma che con la crisi
del 190 lire i produttori di che-
tine-pur hanno subito capito che
aria tirava e hanno passato la
marca da 27 a 35 lire il pezzo.
«Tanto c'è sempre il fumo che
paga» esclama un cliente. Le ten-
tazioni di Guglielmo Giannini non
sono mai finite. Mentre tutti di-
staccano, ci torna alla «massima
immagine della fantasia» dell'Uo-
mo qualunque. Forse se ricompa-
risse oggi, dalle tasche dell'omino
forastiero non uscirebbero mo-
ne, ma francobolli, cornette di
limone e chiacchiere.

Bruno Fassone

**LA PRIMA
BARCA
PIACERE!
E AFFANNI**

l'esperto — un gommone di
gommone tra maschi. Sono 360

« Certo — dice l'altro co-
ndomino — c'è il R
300 che costa 225 mila li-
ra. Pesa soltanto 35 chili, quin-
di puoi metterlo sul tetto
dell'auto facendoti aiutare
da tuo figlio. Per il motore
puoi sceglierne uno piccolo
di fabbricazione nazionale
per soli 200 mila. Niente co-

associati o rinnova l'associazione
all'ACI Torino
AUTOMOBILE CLUB TORINO
BELLA LA GUIDA PER UN SOCIO ACI

Il termine scade il 15 luglio, finora è stato presentato solo un terzo delle denunce

AUTOMOBILI
BELLA LA GUIDA

CLUB TORINO
PER UN SOCIO ACI

giornali, i parenti che co-
ditano dovranno fare la
chiarazione per proprio
conto o presentare il mo-
107

Indicare alla colonna reddito lordo l'ammontare dell'affitto percepito, diminuito della spesa di luce, gas, ecc. (art. 26 del regolamento).

La prima parte del quadro N riassume gli elementi necessari per la determinazione dell'imponibile Ipef.

1 i contributi previdenziali e assistenziali che non siano stati già dedotti dalle stipendi o retribuzioni.

Imposte (esclusa la com-
mentaria) relative ad o-
precedenti la cui rispo-
na è trinita nel co-
del 1974

191 che si ammucchier
no negli scantinati e ne
archivi. Certo che il m
14 non è solo salto
migliori quando

AUTOMOBILI
BELLA LA GUIDA

CLUB TORINO
PER UN SOCIO ACI

RISTORANTI

Mariti d'estate e pasti "truccati,"

Sarà una brutta estate per i «formati dei ristoranti». Le premesse, testimoniate dai primi mariti rivisti, non sono incoraggianti. E, dopo un periodo di «truccati», ecco i primi «truccati».

La prima disavventura è nella zona di corso Raffaello che, sulla via di corso Vercelli, ha un tempo ospitato famosi per la buona cucina e prezzi ragionevoli. Accade lunedì, poco dopo le 19,30, quando il cliente, un signore di mezz'età, si presenta al ristorante.

Passano altri 15 minuti e nessuno si fa vivo. Si alza e si reca in un ristorante poco lontano.

Passano altri 15 minuti e nessuno si fa vivo. Si alza e si reca in un ristorante poco lontano.

Non poteva dirsi prima che non c'era «melanconia». Aveva un altro colorito. Le ragioni sono un'altra storia. La replica è un'altra storia. La replica è un'altra storia.

Secondo episodio ieri, nella zona della Crocetta, dove i ristoranti sono pochi. Il locale è tra i più conosciuti, con lo spazio vitale tra i tavoli ridotto al minimo. Si mangia con un comodo servizio sulle tabelle e l'altro sugli anticipati.

La scelta cade sul menu griglia. Il piatto costa 1800 lire, come tre mesi fa quando comprendeva: una bistecca di filetto piccolo, una spina di pollo, una braciola di maiale ed una di agnello, una minestrone, pane, frutta, gelato, ecc.

L'altro giorno allo stesso prezzo, il piatto comprendeva: una bistecca di filetto piccolo, una spina di pollo, una braciola di maiale ed una di agnello, una minestrone, pane, frutta, gelato, ecc.

Adesso è stagione di verdure e si è data la risposta alla protesta. Risposta: «Ma, volere un menu griglia di verdure, lo chiedeva. Sappiamo che non vuole più carne, non ha che da chiederla». Risultato: un'aggiunta costituita da un'altra fetta di polenta e una braciola di maiale.

Tutti noi, in nome, siamo clienti difficili. Basta un piatto troppo ripieno per farci cadere in un altro. Al ristorante subiamo, diventiamo «ricchi». E' invece il momento di reagire. La Guardia di Finanza non lavora solo contro i contrabbbandieri.

e. don.

Esposto alla Procura del Presidente del Comitato anticaccia

Denuncia fantino e protezione animali dopo la morte di un purosangue in gara

Accuse anche per le frustate "inutili" in corsa - Chiamati in causa gli organizzatori dell'ippodromo di Vinovo

Esattamente due settimane fa sono successe a Vinovo due episodi ineccepibili: uno non infrequente negli ippodromi (un cavallo morto per collapso), l'altro invece con pochi precedenti (un cavallo seviziato dal fantino). Sul fatto, il presidente del Comitato Anticaccia Protezione Animali, Elio Carlo Ferrero, ha presentato un esposto che ormai da una settimana giace su molti tavoli, ma che non risulta per ora aver avuto un seguito. I due fatti avrebbero dovuto interessare anche la «Protezione Animali», ma fino a questo momento non sembra che l'organizzazione abbia fatto alcun passo.

L'esposto è stato inviato al Procuratore della Repubblica, al Questore, al Prefetto, ai carabinieri, alla polizia, al presidente della Federazione sport equestri e dell'Udr.

Primo episodio. Nella corsa di apertura di quella giornata, un «cross country», vince il favorito San Juan: il cavallo, tornando dalla pista al recinto del disassaggio, mostra chiare difficoltà di movimento e poco dopo, ritornando in soderia, cade, a fianco, contro una recinzione di legno spaccandola; si produce una ferita all'attacco della coscia e probabilmente anche una frattura. Arriva il veterinario di servizio, riconosce sintomi di collapso, fa un'iniezione per sostenere il cuore. Le condizioni però sono abbastanza serie. C'è pubblico intorno, ci sono uomini di decenni nei cavalli. Così analoghi ne hanno visti, sanno che per San

Juan ci sono poche speranze. Inoltre una concussione potrebbe esserci. San Juan era uno dei tanti cavalli che in corsa «facevano emorragia», cioè perdevano sangue dal naso. Era stato curato, infatti, le emorragie non si erano più riprese. Ma la cura poteva aver provocato altri sconvolgimenti. Già a Monza, qualche mese prima, San Juan era stato vittima di un collapso.

In sella aveva in corsa il suo proprietario, da trent'anni in mezzo ai cavalli (quindi non uno sprovveduto), Raffaele Venditti. Il cavaliere dirà dopo la corsa che già nel finale della gara aveva sentito San Juan in difficoltà. Tuttavia lo aveva sostenuto assegnandogli la corsa e facendo quindi il suo dovere nei confronti degli scommettitori, che avevano scommesso la maggior parte delle scommesse proprio su San Juan.

Nell'esposto il Ferrero cita questo fatto come grave responsabilità del cavaliere: ma in un cross country di 4500 metri è addirittura logico che il cavaliere si accorga che il cavallo dà segni di fatica. Più difficile invece che sia per avere un collapso. I due fatti sono collegabili e posteriori, non prevedibili e a priori.

Il fatto grave è l'aver lasciato San Juan soffrire, un'ora prima che morisse; e questo davanti al pubblico. Il veterinario aveva avvertito che le condizioni del cavallo erano precarie, ma non si era ripreso dopo l'iniezione e in considerazione anche del fatto che, cadendo, si era quasi certamente «spaccato» la frattura. Ma a Vinovo non è possibile porre fine alle sofferenze di un cavallo sopprimendolo. Le leggi sanitarie lo vietano, perché nel Comune non c'è un macello equino. San Juan avrebbe dovuto essere curato, su un carro (altre gravi sofferenze) e poi portato a Moncalieri. Sarebbe bastata un'iniezione subito di Phenobarbital e avrebbe cessato di soffrire, pacatamente.

E' su questo punto che



Morgan e il fantino a terra dopo le inutili e brutali frustate a Vinovo

Non soltanto i cavalli soffrono inutilmente

L'esposto di Elio Carlo Ferrero si trova pienamente d'accordo con gli intenti che il presidente del Comitato Anticaccia si proponeva: chiedere interventi contro le inutili sofferenze agli animali. Purtroppo nel suo documento si passa per conclusioni che non sono state raggiunte. Egli chiede infatti di chiudere l'ippodromo a Torino, determinando, di ritirare le licenze ai fantini e responsabili, di prendere provvedimenti penali e disciplinari nei confronti di tutti quei pubblici ufficiali che non controllano e lasciano fare.

Ora per il primo episodio c'è soltanto da sperare che si possano fare provvedimenti per sanzionare quei poveri che si sono lasciati soffrire senza speranza di salvezza. Ma non dispendono né dei dirigenti dell'ippodromo né del veterinario: dipendono dalla legge.

Nel secondo caso il responsabile è stato punito. Blandamente, si potrà osservare, ma questo non giustifica le frustate, quei pubblici ufficiali che non controllano e lasciano fare. Hanno controllato ed agito subito. Tocca ad altri una denuncia all'autorità giudiziaria e del resto il Ferrero se ne rende conto: dice: «Il pre-

Servizio di
ELIO BOSSI



Il fantino Venditti

scolamente riferito e che abbiamo riportato su «La Stampa» del 27 giugno (se lo avessi trattato probabilmente si sarebbe salvato) — è «meno» e «conclusione» — è una dolorosa vicenda: non potevano essere una previsione, da fare poi in corsa, nel giro di pochi secondi.

Secondo episodio

Intanto c'è subito da fare una precisazione. Da molte parti si è scritto che anche qui si è morto un cavallo. In verità nell'esposto del Ferrero c'è scritto che, anche se la testa e il collo sono stati colpiti da un colpo di collapso e cadde al suolo, il cavallo credeva soprattutto dopo aver letto l'episodio precedente. Morgan — il cavallo in questione — si è rialzato subito, nella serata di quello stesso giorno è tornato a correre, e presto dovrebbe correre di nuovo.

L'episodio è stato però molto più grave del precedente (anche se non così tragico) e qui veramente

SP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

UNA INFORMATIZIONE SIP AGLI UTENTI

LA BOLLETTA TELEFONICA DEL 3° TRIMESTRE 1975

comprende:
• l'addebito del canone trimestrale relativo ai mesi di luglio, agosto e settembre;
• l'importo per comunicazioni a servizi a consumo svolti dall'utente nei mesi di marzo, aprile e maggio, calcolati a L. 22 al minuto per il mese di marzo e fino alla data di modifica degli impianti (1) avvenuta entro il 10 aprile (così come vuole il D.P.R. 28 marzo 1975 n. 61), e a L. 37 per il periodo successivo;
• la differenza tra il nuovo canone e quello precedente — già pagato — per il periodo di aprile, maggio e giugno e l'eventuale integrazione prevista dall'art. 4 del citato decreto «minimo garantito» per la quota di aprile e maggio.

Le singole voci sono riportate nelle bollette secondo lo schema qui pubblicato.

(1) Modifica resa necessaria per sommare gli interventi tra gli scatti della telefonazione.

CHE SIGNIFICATO HA IL «MINIMO DI TRAFFICO»

Il D.P.R. 28 marzo 1975, n. 61 stabilisce all'art. 4 che al canone di abbonamento deve essere aggiunto un importo che per le abitudini è uguale a n. 200 scatti a trimestre (2,2 al giorno) per impianto simplex e a 150 scatti a trimestre (1,5 al giorno) per impianto duplex, valori che sono annualmente inferiori alla metà del traffico medio dei due tipi di utenti.

Questo significa, che essendo espresse in termini di traffico, è stata chiamata anche «minimo garantito», non è una «tassa per una prestazione non goduta» ma è destinata al pagamento di un servizio di cui ogni abbonato gode: il telefono a domicilio, sempre a propria disposizione.

Infatti, il canone trimestrale è del tutto insufficiente a coprire le spese (interessi, ammortamento, manutenzione, ecc.) relative al complesso rete-utente che consente all'abbonato di avere il telefono a domicilio: in conseguenza di ciò si è dovuto cercare una parte di tali spese sulle comunicazioni. Piuttosto equivoce, questa parte di spesa, come fanno gli altri paesi europei, è stata chiamata la formula del «minimo di traffico» che dà all'utente i primi 200 (o 150) scatti a trimestre gratuitamente, da utilizzare sia per le comunicazioni urbane che per la teleselezione e i servizi a lunga distanza.

Fra canone e integrazione ogni abbonato paga per un impianto simplex 12.900 lire a trimestre, pari a 143 lire al giorno, e per il duplex 8.350 lire, pari a 98 lire al giorno, per avere sempre a disposizione un impianto di grande utilità, ma di costo elevato e rapidamente crescente.

Diagram illustrating the structure of the SIP telephone bill, showing the relationship between the bill number, the number of calls, and the amount paid.

Prima riga: lettura di contatore degli scatti da addebitare a 25 lire l'uno; la lettura iniziale risulta dalla bolletta precedente e quella finale — come previsto dal D.P.R. 28.3.1975 n. 61 — è avvenuta fra le ore 0 del 10 aprile e le ore 24 del 10 aprile.

Seconda riga: lettura di contatore relativa agli scatti da addebitare a 37 lire l'uno, e la data in cui è stata fatta la lettura finale del trimestre.

La prima cifra indica il numero degli scatti che vengono addebitati a 25 lire l'uno; la seconda cifra indica il numero degli scatti che vengono addebitati a 37 lire.

NUMERO DELLA FATTURA	NUMERO DEGLI SCATTI DA ADDEBITARE A 25 LIRE L'UNO	NUMERO DEGLI SCATTI DA ADDEBITARE A 37 LIRE L'UNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO PRECEDENTE	DIFFERENZA	NUMERO DEGLI SCATTI DA ADDEBITARE A 25 LIRE L'UNO	NUMERO DEGLI SCATTI DA ADDEBITARE A 37 LIRE L'UNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO PRECEDENTE	DIFFERENZA

Nella prima riga l'importo degli scatti addebitati a 25 lire; nella seconda riga l'importo degli scatti addebitati a 37 lire, tenuto conto del cosiddetto «minimo garantito» che in questa bolletta si applica per la parte relativa ai mesi di aprile e maggio. Se il consumo supera la quota di scatti del «minimo garantito», questa è interamente assorbita nel traffico svolto.

La prima cifra indica il canone relativo al trimestre luglio-agosto-settembre, secondo le nuove tariffe; la seconda cifra indica il conguaglio (ossia la differenza fra nuova e vecchia tariffa) per il canone del trimestre aprile-maggio-giugno già addebitato sulla bolletta precedente.

JOUVENCEAUX SAUZE D'OULX LA CHAPELLE



UNA NUOVA REALIZZAZIONE TURISTICO RESIDENZIALE

Le costruzioni di tipo tradizionale alpino sono interpretate in chiave moderna e valorizzano architettonicamente l'ambiente naturale.

Alla Chapelle troverete: centro commerciale, albergo, ristoranti, piscina, campi da tennis e tutti i vantaggi della vicina Sauze.

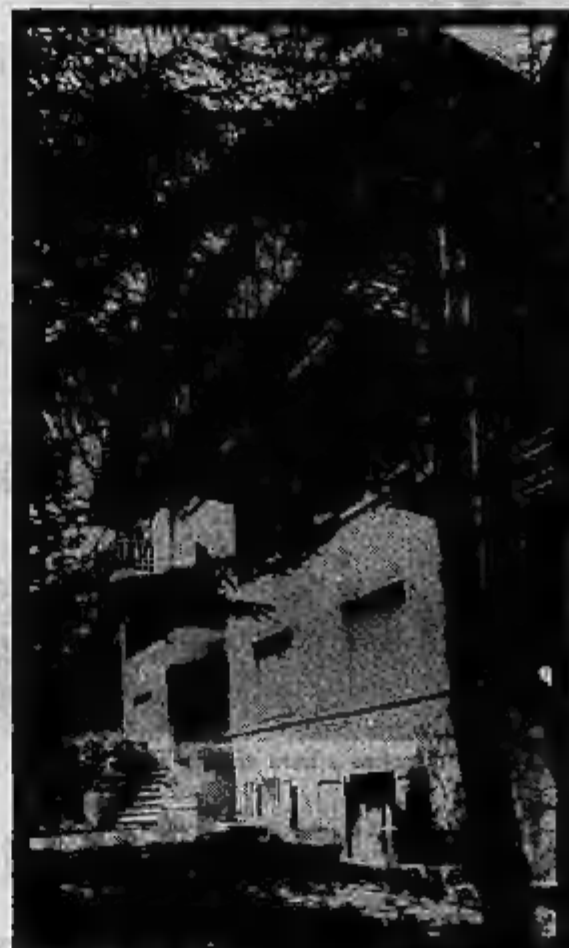
Ogni appartamento è dotato di: blocco cucina - pavimenti in legno, ceramica o moquette - riscaldamento a regolazione individuale ed è predisposto per l'installazione del caminetto.

- monolocale, angolo cottura, bagno, balcone, cantina da 12.400.000
- soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, balcone, cantina da 17.300.000
- soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, balcone, cantina da 27.300.000
- posti auto singoli riscaldati da 2.000.000

MUTUO S. PAOLO 20/ENNILE - FACILITAZIONI PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE SUL POSTO - INFORMAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI
I SINGOLI PROMOTORI SONO:
FORMACI RIUNITE S.p.A. TORINO - CO.FIM S.p.A. MONDOVI - INTERMATIC S.p.A. TORINO

IN
MONTAGNA

BARDONECCHIA VIA MONTENERO 18



NELLA NUOVA
ZONA RESIDENZIALE
COSTRUZIONE IMMERSA
NEL VERDE DI UN PARCO
CON PIANTE SECOLARI

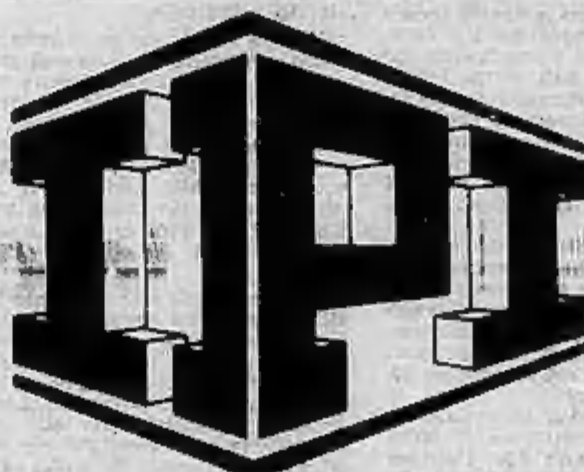
APPARTAMENTI SIGNORILI
ANCHE LIBERI SUBITO

In palazzina dotata del massimo comfort: riscaldamento centralizzato, ascensore, portineria

- soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, balcone da 23.500.000
- soggiorno, 3 camere, cucina, camera di servizio, 2 bagni, giardino, tavernetta 45.000.000
- box auto 3.200.000

FACILITAZIONI PAGAMENTO

DOVE SCEGLIERE LA CASA DELLE VACANZE



ISTITUTO PIEMONTESE
IMMOBILIARE spa

TORINO - VIA ALFIERI 24
TEL. 51.13.82

MILANO - C.SO VITT. EMANUELE 37/B
GALLERIA TORO S. BABILA
TEL. 79.29.21 - 79.25.39

COSTA SMERALDA PORTOCERVO (LOC. CALAGRANU) COMPLESSO RESIDENZIALE CALADEFLORES



In riva al mare, il complesso è immerso nel verde di una natura selvaggia e inconsueta ed è dotato di: portineria centrale, piscina, campi da tennis, anfiteatro, posteggi.

APPARTAMENTI ORIGINALI ELEGANTI SUBITO ABITABILI

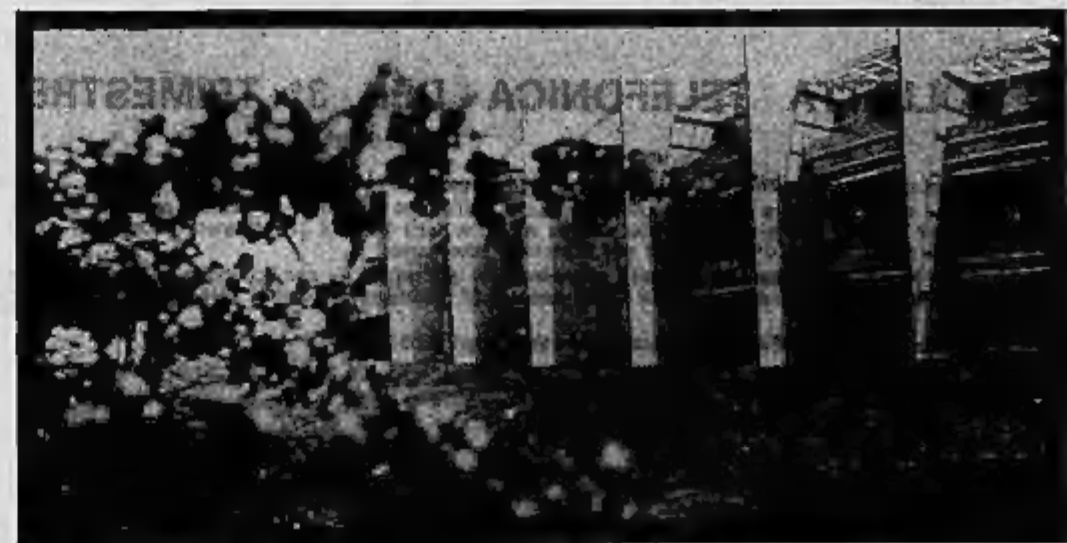
- monolocale, angolo cucina, bagno, terrazzo e giardino da 18.300.000
- soggiorno, 1 camera, cucina, bagno e giardino da 24.600.000
- soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e giardino da 32.700.000
- soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi e giardino da 38.600.000
- villini su 2 piani: soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, giardino, terrazzi cucine arredate, materiali e rifiniture di qualità eccellenti da 63.600.000

FACILITAZIONI PAGAMENTO

ufficio vendite sul posto, informazioni presso i nostri uffici

AL MARE

MARINA del FORTE BIBBONA-LIVORNO



LA CASA AL MARE IN UN COMPLESSO RESIDENZIALE MODERNO ED ATTREZZATO

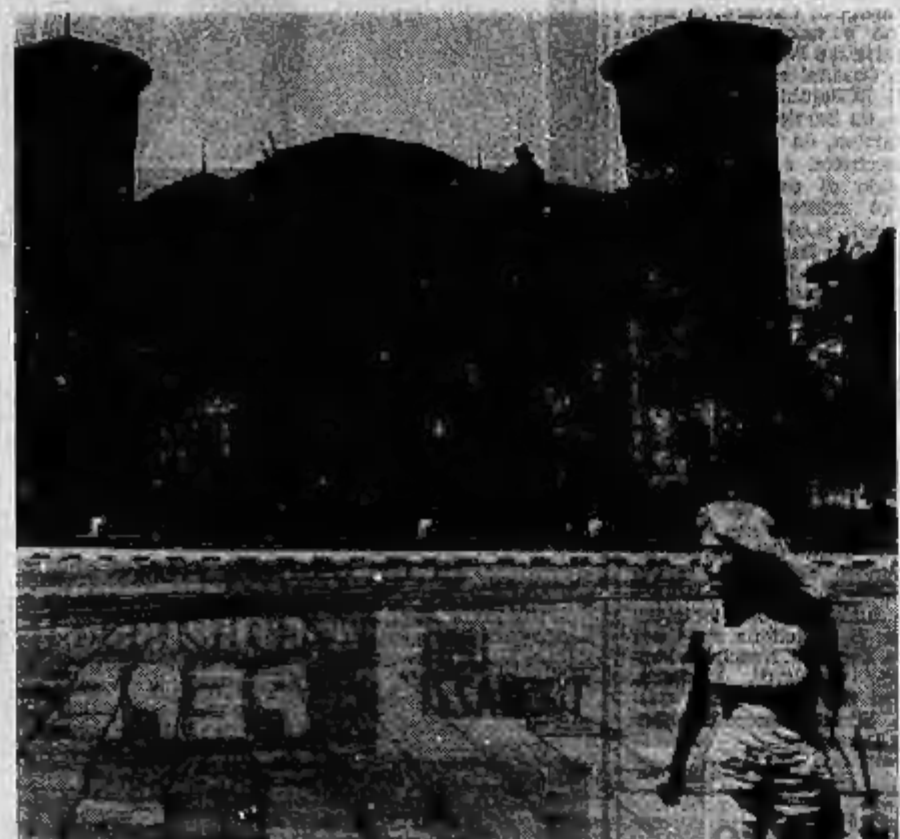
un'area di 240.000 mq. nel cuore della Costa Etrusca / spiagge sconfinite / verdi pinete / centro commerciale sul posto / area verde all'interno del complesso / piscine / tennis / gioco bocce / ristorante / discoteca / sale riunioni / zone parcheggio / attività balneare e sportiva nell'arco di 4 mesi grazie alla favorevole posizione climatica. PREZZI FISSATI E DEFINITI ALL'IMPEGNO DI ACQUISTO con possibilità di pagare il 60% del prezzo alla consegna chiavi senza alcun interesse.

- monolocale spazioso, angolo cucina arredato, bagno, terrazzo da 13.200.000
- soggiorno, camera, angolo cucina arredato, bagno, terrazzo da 17.600.000
- soggiorno, 2 camere, angolo cucina arredato, bagno, terrazzo da 28.000.000

gli appartamenti vengono consegnati completi di tappezzerie e moquette, sanitari frangisole e rifiniture di alto livello qualitativo.

VENDITE DIRETTAMENTE IN CANTIERE C/O HOTEL MARINETTA - Tel. 0586/677358

IN PIAZZA CASTELLO I RONDONI NASCONO A TORINO



Si crede che i piazzali più giulivi e più aridi, addirittura aridi, di Torino arrivino al Medio Oriente, o dall'Africa; l'una dal Senegal. Non è facile verificare la loro carta d'identità, ma senza dubbio essi — i rondoni di piazza Castello — qualunque giorno il mondo sono torinesi di nascita. Lo sono anche con buona qualificazione politica, per una pesante rassegnazione tra la nerezza delle loro sagome la volo e le divise scure e solenni (un tempo) dei vigili urbani, gli uni e gli altri nel dialetto piemontese si chiamano « pivi ».

Attualmente i pivi del cielo e quelli del suolo hanno messo in comune un linguaggio o, meglio, un gergo di fiocchi con i quali — spinti però da motivi opposti — esprimono i propri sentimenti più acuti. Tralascio di notare il quando e il perché i bravi pivi torinesi che sorvegliano la circolazione pubblica sfischio appassionatamente. Sappiamo invece che i pivi lassù, inseguendo i loro vivaci fiocchi, si arrizzano negli arrivi alla luna e alla luna.

Questo tuttavia è un discorso parziale perché i vigili urbani permangono sempre a Torino, lassù i rondoni vi sorvegliano soltanto da mezzo aprile ai primi giorni d'agosto, non oltre. Ma l'angoscia, anzi la felicità stessa, quando vale di più che nelle felici settimane tra primavera ed estate? Allora le case e tutti gli altri le cupole i vecchi campanili si mescolano comunque lusinghi di luce; le sagome dei temporali inondano i selciati ma evaporano rapidamente, nascono sotto i portici si addensano i giovani dell'anno, piuttosto amorosi che facinorosi.

Allora nella ex militare o ora politica piazza San Carlo, studentesi e cacciando un poco il rumore fuggi fuggi automobilistico, s'odono i clamori esultanti della gente unanime. E allora, nell'alternanza di sole nubi pioggia vento ma la sola piazza Castello è dei rondoni; è dei rondoni tutto il cielo di Torino. Essi scivolano e salgono dalle torri di Palazzo Madama (non da quelle romane, seminato rifugio dei colombi, ma da quelle quattrocentesche di Lodovico d'Aceto) che sono la più spettacolare delle loro dimore torinesi.

Sfiorano, isolati, e a schiere, in coppia o a stormi, in un'arabesca frenesia di voli, in un disordine di traiettorie infallibili. Per pochi minuti sorpassano in un istante il perimetro rosso bruno o stinto e rifinito della piazza, verso ogni direzione. Arrivano dovunque, al Monte dei Cappuccini e a piazza Rivoli, alla collina di Superga — non vi si vedono più i falchetti — e in piazza

Tino Rinaldi

Siamo circondati dalle tv straniere

Agosto a colori col sistema Pal

Il Cipe entro il 17 del prossimo mese dovrà esprimere il suo parere definitivo sulla scelta dell'Italia - Dall'estero tutti "premono"

Roma, 10 luglio. Entro il 17 agosto il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) dovrà esprimere un parere sulla scelta effettuata dal Consiglio superiore per le telecomunicazioni e favore del sistema televisivo a colori Pal. A questo proposito il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha consegnato recentemente al Cipe una relazione tecnica, intitolata « La scelta del sistema televisivo a colori ». Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

La novità assoluta per quanto riguarda le emittenti straniere ricevoli nel futuro in Italia, venivano tutti i nomi di quattro nazioni, con cui condizioni che la potenza ha trasmesso e dei ripetitori lo consente. Alghero, Genova, Malta e Nord Africa. Un milione e mezzo di abitanti della Puglia potrebbe ricevere direttamente i programmi dei primi due Paesi suddetti mentre da Malta e dal Nord Africa verrebbero trasmessi programmi che interesserebbero solamente piccole zone della Sicilia.

Nei mesi scorsi le stazioni che coprono parte come l'Italia con i loro programmi a colori.

Dieci saranno entro pochi anni le emittenti straniere ricevoli nel nostro Paese, mediante il potenziamento della rete di trasmissioni. Attualmente, secondo la relazione del ministero, gli italiani che possono ricevere colori a colori con il sistema Pal sono 18 milioni: 13 con il sistema Pal e 5 con il Secam. Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

La novità assoluta per quanto riguarda le emittenti straniere ricevoli nel futuro in Italia, venivano tutti i nomi di quattro nazioni, con cui condizioni che la potenza ha trasmesso e dei ripetitori lo consente. Alghero, Genova, Malta e Nord Africa. Un milione e mezzo di abitanti della Puglia potrebbe ricevere direttamente i programmi dei primi due Paesi suddetti mentre da Malta e dal Nord Africa verrebbero trasmessi programmi che interesserebbero solamente piccole zone della Sicilia.

Nei mesi scorsi le stazioni che coprono parte come l'Italia con i loro programmi a colori.

Dieci saranno entro pochi anni le emittenti straniere ricevoli nel nostro Paese, mediante il potenziamento della rete di trasmissioni. Attualmente, secondo la relazione del ministero, gli italiani che possono ricevere colori a colori con il sistema Pal sono 18 milioni: 13 con il sistema Pal e 5 con il Secam. Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

La novità assoluta per quanto riguarda le emittenti straniere ricevoli nel futuro in Italia, venivano tutti i nomi di quattro nazioni, con cui condizioni che la potenza ha trasmesso e dei ripetitori lo consente. Alghero, Genova, Malta e Nord Africa. Un milione e mezzo di abitanti della Puglia potrebbe ricevere direttamente i programmi dei primi due Paesi suddetti mentre da Malta e dal Nord Africa verrebbero trasmessi programmi che interesserebbero solamente piccole zone della Sicilia.

Nei mesi scorsi le stazioni che coprono parte come l'Italia con i loro programmi a colori.

Dieci saranno entro pochi anni le emittenti straniere ricevoli nel nostro Paese, mediante il potenziamento della rete di trasmissioni. Attualmente, secondo la relazione del ministero, gli italiani che possono ricevere colori a colori con il sistema Pal sono 18 milioni: 13 con il sistema Pal e 5 con il Secam. Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

La novità assoluta per quanto riguarda le emittenti straniere ricevoli nel futuro in Italia, venivano tutti i nomi di quattro nazioni, con cui condizioni che la potenza ha trasmesso e dei ripetitori lo consente. Alghero, Genova, Malta e Nord Africa. Un milione e mezzo di abitanti della Puglia potrebbe ricevere direttamente i programmi dei primi due Paesi suddetti mentre da Malta e dal Nord Africa verrebbero trasmessi programmi che interesserebbero solamente piccole zone della Sicilia.

Nei mesi scorsi le stazioni che coprono parte come l'Italia con i loro programmi a colori.

Dieci saranno entro pochi anni le emittenti straniere ricevoli nel nostro Paese, mediante il potenziamento della rete di trasmissioni. Attualmente, secondo la relazione del ministero, gli italiani che possono ricevere colori a colori con il sistema Pal sono 18 milioni: 13 con il sistema Pal e 5 con il Secam. Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

La novità assoluta per quanto riguarda le emittenti straniere ricevoli nel futuro in Italia, venivano tutti i nomi di quattro nazioni, con cui condizioni che la potenza ha trasmesso e dei ripetitori lo consente. Alghero, Genova, Malta e Nord Africa. Un milione e mezzo di abitanti della Puglia potrebbe ricevere direttamente i programmi dei primi due Paesi suddetti mentre da Malta e dal Nord Africa verrebbero trasmessi programmi che interesserebbero solamente piccole zone della Sicilia.

Nei mesi scorsi le stazioni che coprono parte come l'Italia con i loro programmi a colori.

Dieci saranno entro pochi anni le emittenti straniere ricevoli nel nostro Paese, mediante il potenziamento della rete di trasmissioni. Attualmente, secondo la relazione del ministero, gli italiani che possono ricevere colori a colori con il sistema Pal sono 18 milioni: 13 con il sistema Pal e 5 con il Secam. Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

La novità assoluta per quanto riguarda le emittenti straniere ricevoli nel futuro in Italia, venivano tutti i nomi di quattro nazioni, con cui condizioni che la potenza ha trasmesso e dei ripetitori lo consente. Alghero, Genova, Malta e Nord Africa. Un milione e mezzo di abitanti della Puglia potrebbe ricevere direttamente i programmi dei primi due Paesi suddetti mentre da Malta e dal Nord Africa verrebbero trasmessi programmi che interesserebbero solamente piccole zone della Sicilia.

Nei mesi scorsi le stazioni che coprono parte come l'Italia con i loro programmi a colori.

Dieci saranno entro pochi anni le emittenti straniere ricevoli nel nostro Paese, mediante il potenziamento della rete di trasmissioni. Attualmente, secondo la relazione del ministero, gli italiani che possono ricevere colori a colori con il sistema Pal sono 18 milioni: 13 con il sistema Pal e 5 con il Secam. Originali esistono in commercio apparecchi televisivi a colori, cosiddetti « multi-standard », con i quali, per una spesa di qualche centinaio di migliaia di lire in più, è possibile ricevere in colore con entrambi i sistemi. Alla fine del 1974 in Italia esistevano 300 mila televisori a colori, con i quali si potevano ricevere programmi dall'estero tramite 280 ripetitori. Il mercato della Tvc in Italia è valutato attorno ai 50 miliardi di lire.

Dalle informazioni del settore

Meno pomodori quest'anno perciò più cari



Roma, 10 luglio. La produzione di pomodori di pieno campo nel 1975 — informa l'ultimo bollettino Iriani — sarà inferiore del 7,1 per cento rispetto al raccolto realizzato nel 1974. Anche i prezzi però diminuiranno. Questa previsione è emersa dai recenti sondaggi compiuti nelle 13 principali regioni produttrici di pomodori che nel '74 hanno fornito oltre il 95 per cento del raccolto. Le previsioni messe a cultura per la campagna '75 hanno segnato una contrazione di circa 6000 ettari, essendo ammontate a 99.700 ettari contro i 105.000 della scorsa anno (— 5,4 per cento). Tale riduzione — la parte attribuibile alla minore richiesta proveniente dall'industria di trasformazione che denuncia notevoli scorte di derivati e che di conseguenza ha ridotto gli impegni di coltivazione.

Peraltro la produzione di pomodori nel '75, secondo una previsione dell'Iriani, dovrebbe ammontare a 22.500.000 quintali contro i 22.500.000 del '74. Le cifre di previsioni sono comunque suscettibili di variazioni anche notevoli, in quanto la coltura, di cui è appena iniziata la raccolta nelle zone più precoci, è molto sensibile ai fattori atmosferici.

Sotto il profilo delle varietà il gruppo maggiormente dominante sarà, come di consueto, il pomodoro « allungato » che, con 21.250.000 quintali, dovrebbe costituire il 70,5 per cento della produzione attesa (23.570.000 quintali, pari al 71 per cento nel '74), seguito dal pomodoro di tipo « tondeggianti » con 5.740.000 quintali ed una partecipazione del 25 per cento. Infine i « consolati » dovrebbero aumentare la loro incidenza dal 9,5 al 10,5 per cento. (Agi)

concorso internazionale concours international international prize .1827.1977.

150° anniversario di fondazione della cassa di risparmio di torino

La Cassa di Risparmio di Torino, per celebrare il suo 150° anno di fondazione, bandisce un concorso internazionale, nell'ambito della COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, per uno studio originale, non ancora pubblicato, o in corso di pubblicazione, su uno dei seguenti argomenti: - FORMAZIONE DEL RISPARMIO E PROBLEMI DELLA INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIA. - ESPERIENZE E POSSIBILITA' DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE MONETARIE NELL'AMBITO DEI PAESI DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA. Il concorso è dotato di un premio di lire 10.000.000, da assegnare anche ex-aequo, che sarà aggiudicato, a giudizio inamovibile, da una Commissione composta dal Presidente dell'Istituto, che la presiede, e da dodici universitari ed esperti. Al concorso possono partecipare i cittadini appartenenti ai Paesi della Comunità Economica Europea, che siano nati in data non anteriore al 1940. I titoli originali, che potranno essere redatti in italiano, o in francese, o in inglese, dovranno essere inviati pervenire alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, SEGRETERIA CONCORSO INTERNAZIONALE 1827-1977 - 150° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE - VIA XX SETTEMBRE 31 - 10100 TORINO. In tre copie, entro il 31 marzo 1977. Il datiloscritto non dovrà portare l'indicazione dell'autore, ma essere contrassegnato da uno pseudonimo o da un motto che dovrà essere ripetuto su una busta chiusa che conterrà all'interno la generalità e l'indirizzo del concorrente, nonché il certificato di nascita e lo stato di cittadinanza. Sulla busta dovrà essere indicato solo lo pseudonimo o il motto di cui sopra. Il premio, previa comunicazione al vincitore o ai vincitori, sarà consegnato nel corso di una manifestazione, che si terrà con globo da stabilire, nel 1977, presso la sede dell'Istituto. L'Istituto diviene proprietario del lavoro e dei lavori vincenti ai cui autori la pubblicazione, ad esso riservato il diritto di traduzione. I datiloscritti dei lavori risultati non vincenti non saranno restituiti agli autori. Per i lavori non vincenti, ma segnalati dalla Commissione giudicatrice, l'Istituto si riserva il diritto di pubblicare con gli autori, se ne accorda per la loro pubblicazione, entro tre mesi dalla data di aggiudicazione del premio.

The Cassa di Risparmio di Torino, Italy (hereafter referred to as the "Institute") announces its intention to award a prize for an original study, not previously published and not yet in the press, on either of the following subjects: - SAVINGS ACCUMULATION AND PROBLEMS RELATED TO THE PROCESS OF FINANCIAL INTERMEDIATION, WITH PARTICULAR REFERENCE TO THE INSTITUTIONAL SET-UP. - COORDINATION OF MONETARY POLICIES WITHIN THE COMMON MARKET COUNTRIES: PAST EXPERIENCE AND PROSPECTS FOR THE FUTURE. The prize is 10 million lire - to be granted, if necessary the ex-aequo - will be awarded by a Committee of academicians and experts under the presidency of the Chairman of the Institute. The Committee's decision will be final. Any citizen of the countries belonging to the European Economic Community, born not earlier than 1940, may submit a manuscript. Manuscripts may be submitted in English, French or Italian. Three typewritten copies of each manuscript must reach the SEGRETERIA CONCORSO INTERNAZIONALE 1827-1977 - 150° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE - CASSA DI RISPARMIO, VIA XX SETTEMBRE 31, 10100 TORINO (ITALY) not later than March 31st, 1977. Manuscripts must not bear the author's name or any other means of identification, but a pseudonym or motto, which must be indicated, unaccompanied by any writing, on the front of a sealed envelope containing the author's name and address; birth certificate and nationality. The prize - after notification to the winner or winners - will be handed over during the course of a ceremony at the Institute's head office, on a date in 1977 to be announced. The Institute will acquire the property of the winning work or works and shall undertake its or their publication. All translation rights shall also pass to the Institute. Manuscripts submitted by authors not selected for an award will not be returned. In the case of unsuccessful manuscripts singled out for special mention by the Committee, the Institute reserves the right to negotiate their publication with the authors within three months from the award of the prize.

IL PRESIDENTE
Emanuele Savio

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Questa situazione, giocata durante la famosa estate del 1964, è stata giocata da Garozzo, in Sud, dove realizzò 4 + picche, centrata da Ovest, dopo che Est ha mostrato, nel corso della dichiarazione, una bicolore quadri-fiori, deboli di punteggio.

♠ A943
♥ D8
♦ 1097
♣ 10984

N /
O - E ♠ 92
S ♦ DF831
♠ 8D72
♥ AR1063
♦ AR3
♣ 1

Sell'attacco di 8 di picche Garozzo ha giocato così: 8 di picche dal mano morto Est scarta fiori; 10 di fiori per la Donna di Ovest che, per il roscio rivela il fanto di picche. Fatta la prima con il Re della mano Garozzo ha proseguito con una mano per la Donna del morto, fiori tagliati di mano con una piccola scorta, Asso e Re di cuori, Asso e Re di quadri, cuori tagliati al morto con una piccola scorta. Ha infine giocato fiori tagliando di mano con la Donna di picche, e con l'Asso di cuori del morto ha realizzato la decima presa.

Risultati del torneo di lunedì 16 giugno - Settore Nord-Sud: 1) Alicanti-Arcelli; 2) Robert G. Carr; 3) Fanelli-Pioli; 4) Beccarello-Provençal; 5) Geronzi S. Piana; 6) Capellini-Lotti; 7) Settore Est-Ovest: 1) Angello-Bonari; 2) Pascucci-Basso; 3) Amoretti-Berger; 4) Cristiani-Gasco; 5) Montecelli-Ferrara; 6) Giannotti A. Rovati.

In cucina

Crema inglese

Ecco una ricetta semplice di tipo molto familiare e casalingo.

Decoreranno circa due cucchiai di zucchero, uno o due uova, tre abbondanti cucchiaiate di zucchero e, per il sapore, vaniglia o polvere solubile di caffè. Prendete una omelette, ma preferibilmente a fondo spesso, e diluite la marmitta nel latte freddo tralasciando la crema di latte, stampando la marmitta e il profumo di vaniglia o la polvere di caffè.

Mettete al fuoco piuttosto moderato, aspettando la bolla, dal pennello con una piastra forata o griglia; mescolate continuamente fino a che levi il primo bollore; ritirate subito appena la crema avrà raggiunto la necessaria consistenza. Infine aggiungete la chiara montata a neve ferma.

Adele

TUTTO TV STASERA La virtuosa Mary

PRIMO CANALE: antologia di cortometraggi della Pickford realizzati da David Griffith e un incontro con l'orchestra Casadei - **SECONDO CANALE:** concerto mozartiano, quiz, ciclismo e special sul Festival di Spoleto

SUL PRIMO CANALE

- 18,15 **La Tv dei ragazzi:** L'allegria banda di Yoghi - Io sono un responsabile di trasmissioni Tv - Clandestino a bordo
19,15 **Telegiornale Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20 - **Telegiornale**
20,40 **Tribuna sindacale**
21,30 **America Anni Venti:** Mary Pickford. Antologia di cortometraggi

Tutta la storia cinematografica della schizofrenia e secondo appuntamento con MARY PICKFORD che ritroviamo, nel ciclo curato da Nicoletta Aroni, protagonista di alcuni cortometraggi degli Anni Venti realizzati sotto la direzione del grande David W. Griffith. Si tratta di un'antologia che comprende alcuni brevi e lacrimosi filmati: *Remona*, *La virtuosa Mary*, *La serva innocente*, *La rampante*, *La ragazza di casa*, *Con la mia vita*. Si tratta di racconti forse banali, ma non privi di abilità, significativi comunque per spiegare il fenomeno Pickford, la bionda bamboletta che mandava in delirio milioni di americani e di europei.

La nascita della prima «star» della storia del cinema fu l'occasione per Enzo Maggi, presentatore della rassegna, per rilevare i suoi caratteri nello schermo nel lontano 1909, quando ancora si chiamava Gladys Mary Smith. Figlia d'arte e bambina prodigio recitava dall'età di 3 anni. La madre, Charlotte, era una cattiva attrice, vedova d'un cattivo attore.

Griffith negli anni tra il 1921 e il 1922, approfittando

col quale aveva fatto amicizia su tutti i palcoscenici del Canada, ma si mostrò un eccezionale impresario (per quanto di un'avidità insaziabile) e lo trasmette quel senso degli affari che doveva consentirgli di negoziare sempre vantaggiosamente il suo talento. Ribaizzata Mary Pickford a Broadway dall'imprenditore David Belasco tentò poi la fortuna nel cinema, presentandosi alla casa «Biograph» dove Griffith, dopo un provino, la scritturò per 10 dollari al giorno. Cinque anni dopo ne avrebbe guadagnato 10 mila alla settimana, tra la consolazione della mamma: soltanto Charlie Chaplin era pagato tanto.

Nonostante il debutto in ruoli secondari, individuata immediatamente dal pubblico, la giovane attrice, alla cui maturazione Griffith aveva impresso il suo inconfondibile marchio, fu una delle prime stelle nate per germinazione spontanea, contribuendo, con la propria fulminea affermazione, al sorgere della leggenda dello «star system».

Griffith negli anni tra il 1921 e il 1922, approfittando

dei gusti della gente che voleva andare al cinema soprattutto per piangere, scelse quella che tutti continuavano a chiamare la «Little Mary» nonostante fosse già al suo secondo matrimonio, per i ruoli tragici dei suoi cortometraggi che aveva in progetto.

Vedremo così la Pickford passionale Ramona, che perde il marito e il figlio e resta priva di tutto; poi col grimbuto di un'ingenua servetta sedotta da un venditore ambulante che deruba i suoi padroni ed ancora nei panni di una rampante, al centro di un dramma passionale ambientato in un villaggio di pescatori. Nell'ultimo filmato è la figlia d'una famiglia aristocratica che sposa un indiano contro il volere dei genitori e vede abbattersi la tragedia sulla sua casa per le violenze dei razzi.

La semplicità della tecnica cinematografica, e l'ingenuità della trama possono far sorridere oggi, ma cinquant'anni fa il pubblico andò in visibilio e decretò gloriose e ricche le sue imprese.



Mezz'ora con i componenti del complesso più popolare dell'anno

Mezz'ora di INCONTRO CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO RAUL CASADEI è un giusto riconoscimento per i fans del complesso più popolare dell'anno (ed

anche di quello prossimo, essendo già scritturato per tutto il 1976), giustamente indignati che non si trovasse spazio al video per i loro beniamini di Romagna, visti

soltanto fuggacemente nella scorsa finale del «Disco per l'estate» a St. Vincent. Eccoli finalmente accolti in questo spazio, curato da Vittorio Salvetti.

25 - **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

- 20,30 **Telegiornale**
21 - **Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K 365** (Orchestra sinfonica di Torino della Rai)
21,30 **Spaccaquindici**
A SPACCAQUINDICI, il telequiz condotto da Pippo Baudo, si presenta, per la quinta volta, la campionessa piemontese Laura Carnevale di Piosasco per difendere

il suo titolo ed arrotondare il suo gruzzolo di 5 milioni e 675 mila lire. Ospite musicale della trasmissione (che a fine mese sospenderà gli incontri, per riprenderli in

autunno) è la cantante Lara St. Paul che riproporrà, insieme con altre interpretazioni, il motivo «Ciao amore» con il quale ha gareggiato al «Disco per l'estate» d. g.

- 22,45 **Ciclismo: Tour de France.** Servizio speciale
22,55 **18° Festival dei due Mondi di Spoleto**

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE - Ore 18,15: Per i più piccoli: 18,45: La tv dei ragazzi; 19,15: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Sincera G7; 21,45: Adesso musica; 22,45: Telegiornale della sera.

SECONDO CANALE - Ore 20,30: Telegiornale sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 22,40: Ciclismo - Tour de France; 22,50: Concerto della banda di P.S.

Tv Svizzera

- 19 - **Ciellano: Tour de France.** Cronaca diffusa parziale della ultima fase e dell'arrivo della tappa Albi-Super Lioran

- 19,30 **Programmi estivi per la gioventù: «Il concerto»**, racconto della serie «Le avventure di Colagel» e «Valle Cavallotti»

- 20,30 **Telegiornale (1ª edizione)**
20,45 **«L'addebbellimento»**, telefilm della serie «Mamma e quattro ruote»

- 21,15 **«Chimera Folk»**, seconda parte (replica)
21,45 **Telegiornale (2ª edizione)**

- 22 - **«Trilite»** ungherese: la nuova generazione, documentario
22,35 **«La ragazza degli occhi verdi»**, telefilm della serie «Arvento Lupin»

- 23,45 **Ciellano: Tour de France**
23,55 **Telegiornale (3ª edizione)**

Capodistria

- 20,35 **L'angelino dei ragazzi**, cinema animato
21,15 **Telegiornale**
21,29 **Un minuto con Franco Rosi**

- 21,30 **Scoristi e Cantanti TV** presenta «La vera storia di Lucky Walker», film con Charles Bronson e J. Carradine. Regia di J. Carradine
21,45 **«Rabbia rossa»**, documentario

Montecarlo

- 20 - **Variazioni sulla Dada**
20,50 **«La grande mamma»**, film con Charles Bronson e J. Carradine. Regia di J. Carradine
21,45 **«Rabbia rossa»**, documentario

Teletorino

- 19 - **Musicoecopo**
19,05 **Spaccato Speciale di TVT: «La via di Torino»**
19,40 **Telegiornale - «Domani»**

- 21 - **«Viaggio al settimo piano»**, film di Sidney Pink, con J. Agar, S. Thysen - Nell'intervallo: Cronache politiche e sindacali (r)
23 - **Telegiornale - «Domani»**

Radio Oggi nazionale

- Giornale radio: ore 14, 15, 17, 18, 23
14,10 **Il giro del mondo in 80 giorni**
15 - **Per voi giovani**
16,40 **Canali**
17,35 **Dischi caldi**
17,55 **Discoconoscenza all'aria aperta**
18,35 **Supersenti**
19,15 **I dischi per l'estate**
21,30 **Popoff**
22,20 **Andata e ritorno**
23 - **Oggi al Parlamento**

secondo

- Giornale radio: ore 15,30 (16,30)
17,30, 18,30, 19,30, 22,30
14 - **Giornale**
14,30 **Trasmittenti regionali**
15 - **Canali**
16,40 **Canali**
17,35 **Dischi caldi**
17,55 **Discoconoscenza all'aria aperta**
18,35 **Supersenti**
19,15 **I dischi per l'estate**
21,30 **Popoff**
22,20 **Andata e ritorno**
23 - **Oggi al Parlamento**

terzo

- Giornale radio: ore 21
14,30 **Intempesto**
15,05 **Ritorno d'autore: Samuel Barber**
16,15 **Il disco in vetrina**
17 - **Lettere Borse di Roma**
17,10 **Il «Lavoratore» ben temperato** di Richter
17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
18,05 **Musica leggera**
18,20 **Aneddoti storici**
18,35 **Il jazz e i suoi strumenti**
18,45 **Musica di Mahler**
19,15 **Concerto della sera**
20 - **L'arte di Delibes**, direttore Aldo Lombardi

montecarlo

- 15,15 **Incontro: un personaggio**
15,45 **Lo riconoscerete? quiz**
16,25 **Juste-bon con Riccardo**
17,15 **Discomusica della settimana**, gioco a premi
18,30 **Rally Canoro con Carraro**

Il cartellone dei locali di moda Estate in Versilia coi big americani

Tra le vedette della «Bussola», Sarah Vaughan, Suzi Quatro, Gloria Gaynor e i nostrani De André, Baglioni e Carosone

Vareggio, 10 luglio.

Ferma per ragioni varie Mina, Ferni Celentano e Babil, troppo distratti ormai: Fabrizio De André, Patti Pravo, costretto Modugno in pochissime serate per impegni diversi, difficilmente rintracciabili. Aspettando il mondo della nostra musica leggera, non si può fornire vedette capaci di riempire adeguatamente i locali di grido come la Bussola, l'Olympe, come il Coperto e la Capannina. Da qui, quando è possibile, la ricerca di altri cantanti, altri artisti di gran nome, magari facendo una punta oltre confine.

Sergio Bernardini in questo è bravissimo. Ricorda i successi passati: i ricordi con Duke Ellington, la grande Ella Fitzgerald (in coppia con Louis Armstrong), con Jerry Lewis, con Marlene Dietrich, con la cara Josephine Baker, con Ginger Rogers, Tom Jones, Aretha Franklin, Donny Osmond, i Bee Gees, i Platters, Ray Charles, Paul Anka e Neil Sedaka tanto per elencare qualche nome. E' storia di ieri, mentre l'esaltato richiama novità che Bernardini sta cercando di portare in Versilia.

Venti anni o sono, Carosone trovò proprio sulla pedana della Bussola il momento più bello della sua carriera. Con Carosone erano in pedana Gegè Di Giacomo, Riccardo Bacchi, Flaminio e Claudio Bernardini.

Johny Dorelli

ni cantante e bassista. Il bravo Renato in agosto suonerà a cantieri ancora per il pubblico della Bussola.

Aldo Vallorini

Esordio nel disco

Come Milva la Masina?

Per ora ha inciso, forse sulla scia della «Telefonata», il dialogo con un bambino

Milano, 10 luglio.
Da anni Giulietta Masina tiene una rubrica sulla «Stampa» ma confessa: «Mi piace di più la lettera che mi mandano i bambini. Sono così simpatici, ingenui, spontanei, eppure così profondi. A loro rispondo immediatamente e con gioia. Forse perché io non ho bambini, solo un nipotino, per questo ho voluto esordire nel mio primo e credo proprio ultimo disco insieme a un bambino. Guardatelo, se non è un amore».

La Masina, sorridente, un tantino sussiegosa — ha presentato alla Terrazza Martini il piccolo spartito con cui ha inciso il disco «Non voglio niente». Ha subito messo le mani avanti per chi sicuramente girerà che vuole emulare un successo sulla scia di quello della Telefonata di Madrugada. Anche non voglio niente — nell'edizione originale dicono che sia un «best-seller» — è un lungo dialogo più parlato che cantato, fra Giulietta e un bimbo (mio figlio) dai capelli rossi, tante lusinghe e simpatia da vendere. E' Marco Tullio, 6 anni, nato a Montecarlo, divetto della pubblicità, è un simpaticissimo.

I dischi di ieri, quelli che danno fama e nome, si contano ormai sulle dita. La Francia, fino a qualche anno fa, era per esempio una vera e propria miniera di

UNA CONCORRENTE DI CIRIE'

Spaccaquindici «condensato»

Registrazioni doppie per il quiz

Milano, 10 luglio.

Siamo agli spaccati di Spacca 15 e nella studio della Pira si respira già aria di sbaraccamento: le registrazioni sono anticipate quando non addirittura raggruppate due in una settimana. La trasmissione che da in onda stasera è stata registrata martedì, lo stesso avverrà per la prossima settimana, e lunedì 21 e mercoledì 23 saranno registrate una in più e l'altra in più. L'ultima puntata (ospite Caterina Valente) di questo quiz che ha portato molta fortuna a Pippo Baudo.

La campionessa di Piosasco, Laura Carnevale, che continua a portare avanti al piccolo tratto il suo gioco, è arrivata a quota 5.675.000 lire. Eppure si lamenta che il quiz e il tempo le stanno rotondando le fatiche. Ha passato 4 giorni a Rapallo ma pioveva sempre, anche non aveva alcuna giustificazione per non ripassare appunti e riviste.

Si chiama Laura anche la sua avversaria: Laura Barla. Lei è nata a Cirie', terra dell'indimenticabile Giacomo. Adesso vive in Sardegna in un piccolo paese vicino a Nuoro di 8000 anime che si sono date molto da fare per esprimere a puntino la loro complicità, inebescendo con tanti ritagli, notizie, fotografie al punto che si può dire che con lei gioca tutta la paese.

Da Barletta arriva Nico Ricatti, un vigile urbano, cultore di jazz. «Sono un vigile urbano e me ne vanto. Arrai l'elenco un tavolo a venire tutti a Barletta dove quest'anno si ripete la commemorazione della salita di Barletta». Prima il signor Nico era addetto al traffico, adesso lo hanno distaccato al carcere di Barletta: «Compito delicato, più da psicologo che da custode».

Due gli ospiti d'onore: la bella Lara St. Paul e il simpatico ma non bello Peppino Gagliardi.

Oggi al CAPITOL

L'affresco possente, nitido, spregiudicato di un'umanità colma di vizi, di passioni, di vite!

Un film di PIER PAOLO PASOLINI



FRANCO CITTI - NINETTO DI NOVI - VINCENZA AMATO
ANDREA LUCE - GIUSEPPE ZIGARDA
PIER PAOLO PASOLINI

ASTOR
UN GRANDE ATTORE
IN UN GRANDE FILM

UGO TOGNAZZI **il COMMISSARIO PEPE**



ETTORE SCOLA **ETTORE SCOLA - RUGGERO MACCARI**
ARMANDO TRENOLI **PIU' ANGELETTI e ARMANDO DE MICHEL**

Da TORINO per: Cervia - Cesenatico - Gatteo Mare - Bellaria - Igua Marina - Torre Pedrera - Viserbella - Viserba - RIMINI - Miramare - Riccione - Misano - CATTOLICA

28-29-30-31 luglio, partenza ore 7,30
1-2-3 agosto, partenza ore 7,30-23,00
Dal 4 agosto fino al 30 agosto avrà regolare svolgimento la corsa giornaliera dalle ore 7,30

Da CATTOLICA - Misano - Riccione - Miramare - Rimini - Viserba - Viserbella - Torre Pedrera - Igua Marina - Bellaria - Gatteo Mare - Cesenatico - Cervia per:

PIACENZA - VOGHERA - TORTONA - ALESSANDRIA - ASTI - TORINO

Dal 29 luglio al 31 agosto 1975, partenza ore 7.
Nel giorno 15-16-17-20-21 agosto, partenza ore 7,30-14,00

Prospettivi: ANDREI S.p.A. - Tel. 35.15.15
ATV - Piazza S. Stefano - Tel. 35.27.23
BAVET - Piazza Carlo Felice, 65 - Tel. 54.13.80
FABET - Piazza S. Stefano - Tel. 35.27.25

OGGI AL CINEMA

ARCO
per un cinema migliore

FLUORE GINNASTICA

bijno

Viaggiate con nostre valigie - Le abbiamo stoccate per voi!

VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
Avogadro Violetta

Set 2 valigie Avion L. 8.900
Set 2 valigie Jet Bermuda L. 14.900

VALIGIE ricambi L. 3.500
Miriam stock L. 8.900
Sky fasciata fantasia L. 3.900
Tela marchio L. 10.900
Piuma L. 11.900
Valigie armadio L. 11.900

BORSONI piuma L. 5.900
Beauty case L. 2.900
Beauty da parure L. 5.900
OMBRELLI L. 1.900
Articoli regalo - Valigie e completi cuoio - Moipien - Samsa - Piuma per aereo.

SAULI ricambi L. 8.900
C. America L. 13.900
La molla L. 14.900
Buoli mobile.
BORSELLI uomo L. 1500
2200 - Vero cuoio L. 4.900
in più.

L'AMICA PER L'ESTATE?
Oggi SUZUKI a sole 20.500 lire

autoCentrauro

TORINO Corso Giulio Cesare 304 - Corso Filippo Turati 15
NOVARA - Corso della Vittoria 109

Domani ritorno dal Brasile

JUVENTUS finalmente in vacanza

DALL'INVIATO

Rio de Janeiro, 10 luglio.
La Juventus volta pagina e archivia una tournée caratterizzata soltanto da sconfitte. In attesa di lasciare il Brasile, i campioni d'Italia hanno compiuto un viaggio-lampo a Belo Horizonte, per visitare lo stabilimento della Fiat Automobili che sta sorgendo a Betim, a circa trenta chilometri dalla capitale dello Stato di Minas Gerais.

Da una terrazza panoramica, sulla quale campeggiava una bandiera bianconera (ce n'era pure una granaia), i giocatori hanno avuto la sensazione di trovarsi tra le colline dell'altipiano: cinquanta metri più in basso la fabbrica, la cui parte coperta occupa 360 mila metri quadrati ed è ubicata in un'area di 2 milioni e 200 mila metri quadrati. I lavori di spianamento hanno richiesto la rimozione di ben 12 milioni di metri cubi di terra, roccia, ferruginita. 522 mila metri cubi di roccia, nonché 27 chilometri di drenaggio. L'opera, iniziata nel giugno 1973, verrà ultimata a metà del prossimo anno: la produzione della nuova «167», derivata dalla «137», comincerà nel secondo semestre del 1975.

Dopo la visita alla fabbrica, la squadra è stata ricevuta dal presidente della Fiat Adriano Panatta, da Costa e Silva, durante un cocktail presso l'Hotel del Rey, da un pranzo a tavola con i giocatori dipendenti della Fiat brasiliana. Malgrado gli insuccessi riportati nelle tre partite col Palmeiras, Flamengo e Vasco de Gama, i bianconeri sono stati calorosamente festeggiati. Gli italiani residenti a Belo Horizonte avrebbero voluto poterli vedere all'opera anche nello stadio Almirante, in serata la partita è rientrata a Rio de Janeiro.

Il soggiorno in Brasile sta per finire. Prima di imbarcarsi sul DC 10 in partenza per Roma (dove giungerà nella tarda mattinata), i bianconeri hanno dedicato parecchie ore allo shopping. La caccia di souvenir nei negozi di Copacabana era già cominciata nei giorni scorsi: borse di cuoio, orologi, cinture di pelle in cuoio.

codrillo e di serpente, tappeti murali di lavorazione indiana provenienti dall'Amazônia, abiti con frange, pappi con «maracas» che ballano il samba. Naturalmente hanno pensato anche alle mogli e alle fidanzate, acquistando amuleti e piccole pietre semipreziose del Brasile come acquama-

rine, topazi, ametiste e smeraldi.
Mentre molti vorrebbero essere al loro posto, in una delle più belle città del mondo, i giocatori non vedono l'ora di tornare a casa. Poi, magari, verranno presi dalla «saudade», dalla nostalgia per il Brasile. Per la verità, sono stanchi

di girare il mondo, stanchi di giocare e hanno soltanto voglia di riposare. L'ultima volta, in cui saranno chiamati a difendere lo scudetto e cercare di dare la scintilla a quel blava europeo che non figura nel loro albero d'oro.
Bruno Bernardi

Sabato a Torino semifinale di Coppa Europa

Torna la grande atletica

Italia contro Germania Ovest, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania e Belgio



Pieretto Mennea guiderà gli azzurri nella semifinale di Coppa Europa a Torino

Ora che la Juventus ha concluso la sua tournée in Brasile, è che il calcio si rimette a correre. Sabato, allo stadio comunale, si svolgerà la semifinale di Coppa Europa. L'Italia, che ha vinto la Coppa di Lega, si scontrerà con la Germania Ovest. La partita sarà diretta da Pieretto Mennea, che ha guidato la nazionale italiana in Coppa del Mondo. La semifinale sarà la prima di una serie di incontri che porteranno alla finale della Coppa Europa. La gara sarà trasmessa in diretta televisiva da Rai 1.

L'obiettivo delle sei nazionali partecipanti (Germania Ovest, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Belgio e Italia) è di raggiungere uno dei primi due posti nella classifica finale. Le prime due in graduatoria infatti parteciperanno insieme a Urss, Francia (già qualificate) e quanto a detentrici, la prima, ad essere, la seconda, della Coppa, e ad altre quattro formazioni che usciranno dai contemporanei incontri di Lipsia e Londra, alla fine.

Altri uomini di punta saranno l'ostacolista Butti, messo a nuovo, il saltatore Del Forno, l'atleta Fraquelli, lo specialista delle altezze, e il campione del mondo, il 400 metri, Per il resto si aprirà. Oggi è arrivato anche Marcello Fiasconaro che dovrebbe gareggiare sugli 800. Una decisione definitiva non è ancora presa, ma ci sono possibilità che vada in pista, magari tentando di fare una gara tattica.

Montanaro ripagato dagli allievi

(f.b.) Gli sportivi di Montanaro, dopo la delusione subita lo scorso mese per il terzo posto ottenuto in semifinale (dopo essere stati per parecchio tempo al comando della classifica) della loro squadra nel campionato di Seconda Categoria (Girone F), hanno finalmente avuto una grossa soddisfazione: gli allievi. La giovane promessa del club canavese, Aldo Winkler, infatti, si è imposto nella Coppa della Speranza, organizzata dal Comitato regionale della Liguria, alla quale hanno preso parte 35 squadre.

Nella finale disputata sul campo del Vanchiglia, dopo una lunga serie di pedate eliminatorie, gli allievi del Montanaro hanno sconfitto per 2 a 1 i giovani del San Mauro, sconfitti da segnalare per l'ottimo comportamento nel torneo. Si è trattato di un incontro assai combattuto, in cui si è messo in particolare evidenza il quindicenne canavese, Aldo Winkler, autore del gol che ha dato l'ultima vittoria ai canavese.

NDV - Nel torneo calcistico IV Trofeo Industrie e Commercio, che si disputa sul campo di «Isalder», questi i risultati della gara di ieri sera: Dopo aver favorito l'Opuscolo civile 0-1: Rancani-Bon 4-2.

Calcio-mercato a tinte polemiche

TORINO, I TIFOSI GÀ PROTESTANO

Manifestazioni all'Hilton - Savoldi al Napoli? La stessa cifra per ingaggiare Cruyff, Gadocha, Netzer e Breitner

CORRISPONDENTE

Milano, 10 luglio.
Gruppi di tifosi granata stornati alle 2 bloccano ancora davanti all'Hilton: hanno atteso con calma che uscisse Radice, il tecnico granata era nella sua abitazione di Milano, dove alcuni degli esponenti del fedelissimo di via Filadelfia l'hanno raggiunto. Altri sono rimasti di guardia davanti all'Hilton, ma il vicepresidente

Traversa e Bonetto sono rimasti nelle loro camere impegnati in conto telefonico. I fedelissimi granata distribuito un volantino stampato con caratteri grassetto. Questo il testo: «Vogliamo un Torino nuovo e pulito. Via la mafia, via i cosiddetti "lealisti". Blocco dei giocatori ancora "Forza Torino". Radice, ascolti e media». Passera Radice. Subito delle grane prima ancora di incominciare. Diceva

Moschino, un ex della vecchia guardia granata: «La mafia è di voi giornalisti, che date peso a poche decine di persone. Che, ma quando la dieci persone di vostro tipo, come la mettiamo? In effetti un po' di comprensione in questo momento non starebbe. I giocatori non bastano più. Offrire 100 milioni al Fiorentina per Merlo significa sentirsi rispondere «No, grazie». Certo, un pezzo di stoffa da parte dei dirigenti granata, e in particolare di Bonetto, potrebbe riportare un po' di serenità: tutti gli altri dirigenti sportivi sono piombati di notte a di informazioni. Da Bonetto, ci si sente dire sempre le solite cose condite dalle insinuazioni smentite. Rocco lo aveva detto e ripetuto: «No, per via della sua abilità nello squadrare fuori da cento storse circolanti. Il troppo però stropia. Anche i tifosi granata devono essere quelli che fa la loro società. Le scuse dopo non servono molto».

Mentre l'Hilton si infiamma (protagonisti il Napoli, il Bologna, l'Inter e indirettamente il Milan e la Juventus) il Torino fa anche sulle piazze di questo calcio-mercato. Lo ha detto Savoldi, l'inter, che ha preso posizione: ha lasciato intendere che avrebbe potuto comprare Bonetto a costo di rovinare il suo perfetto bilancio contabile. «Se questa comparsa accadesse con le entrate che pagano la uscita, ma non l'ha fatta: «Quanto un giocatore come Savoldi — ha detto un esponente bianconero — viene valutato a due miliardi, allora significa che il calcio italiano ha perso la testa, occorre davvero riaprire le frontiere per i giocatori stranieri anche in funzione calcistica dei premi. Con l'ha fatto si presenteranno mai i vari giocatori messi alla commistione del governo?». «No, non si può fare. Ma si deve discutere i ritorno eretici? Certo c'è spesso nel calcio-mercato aprano il loro paio».

Quanto per Pulici? «Se noi dovessimo vendere Pulici, che ha tre anni meno di Savoldi, cosa dovremmo chiedere, due miliardi di lire?», si è chiesto oggi Traversa, che è tenuto a dar man forte a Bonetto nelle trattative (si parla di un interessamento nei confronti del bolognese Pecci, cosa che Bonetto ha ovviamente smentito). Ferlaino invece non ha smentito in nessuna delle ultime smentite: non l'ha però neppure confermato, ma Radio Hilton ha parlato chiaro, il Napoli è disposto a pagare un miliardo e 400 milioni (si, proprio un miliardo e 400 milioni) per il ritorno di Pulici. E la compravendita di Rampanti, per portare il bomber del calcio bolognese ad ingannare Fiorentina. Con questa mossa avremmo potuto portare in Italia Cruyff, Gadocha, Netzer e Breitner. La Juventus poteva inserirsi nella trattativa per Savoldi in modo da impedire al Napoli di rinforzarsi troppo, ma non l'ha fatto. «Non è nel nostro costume. — ha commentato il dott. Giuliano — mi sembra soltanto che sia il caso di dire che con i soldi si può continuare. Lo diciamo proprio noi che abbiamo appena vinto il titolo e che 34-35 mila contano su alcuni dei giovani più forti del campionato».

Quanto per Pulici?

Perfino Jasich e Montanari, cioè i direttori sportivi di Napoli e Bologna, si sono messi in fila di fronte alla complessità delle trattative. «Ormai — ha detto Montanari — è una questione che riguarda i presidenti. In un albergo vicino all'Hilton è comparso anche Olagnoni, rimasto a mano a mano ai primi passi in seconda. Era in compagnia di Giuliano, che ha annunciato di avere trovato l'istitutista della felicità non leggendo più i giornali. Non saprà così che una dei suoi soci, Castelfranchi, possiede della Cibi, ha offerto e

Ritorna una parte della azione in suo possesso, in modo da permettergli di lasciare la carriera dirigenziale. Una notizia che sorprenderà lo stesso Olagnoni, che rischia di trovarsi fra i piedi. Risale come dirigente. Fra i due ormai la pace non è neppure lontanamente sperabile, l'ex capitano rossoblu ha cercato a più riprese di pugnare il tennista alle spalle e questi, da buon ardo, non è tipo da dimasticare.

Il Novara è pronto

Olagnoni ha voluto conoscere dal suo presidente la situazione: ha saputo che il Milan ha fatto un ultimo appello per Riva, inutile come tutti gli altri, se che i quattro in questo calcio-mercato (Ferlaino a parte) servono a poco perché tutti chiedono giocatori. Bob Lovati, general manager della Lazio, stante la scioglienza dell'Hilton ha detto che oggi si incontrerà con Vilardi. «Not diseno al Milan il castellino di Chinaglia, loro al danno Calisto. Scherzando, naturalmente. Chi non scherza è l'inter, che plan piano si sta rinforzando. Prima Morbioli, poi Libera, quindi Gaspari e ora Pasone, un giocatore che cinque anni fa il Torino scartò non ritenendolo adatto alle sue esigenze».

Giorgio Gandolfi

Il diciottenne Winkler guida la Yashica in Coppa

Motocross, i giovani leoni

Continua la stagione del motocross con la Coppa Italia, torneo nazionale a squadre riservato alla classe 50 cc. Una competizione ormai considerata — e ragione — valida come un vero e proprio campionato italiano. Dopo le eliminatorie regionali, la fase delle finali nazionali vede qualificato per la zona uno (piemontese) le squadre della Yashica e del Motoclub Casabianca. Una competizione che ha avuto inizio ad aprile e che tirerà la stagione motociclistica fino agli ultimi giorni di settembre, con la chiusura che dovrebbe disputarsi, il giorno 29, sul campo di Casale Monferrato.

Protagonista è per ora — e salvo imprevisti dovessero rimanere fissi all'ultimo — il diciottenne Winkler, primo anche nella disputa del Trofeo Plantelli: un primo stater appunto che se però anche per l'entusiasmo adattarsi alle esigenze del gioco di squadra richiesto in questo tipo particolare di competizione. Soprattutto grazie a Winkler la Yashica ha tenuto prima una brillante qualificazione alla fase nazionale e poi, nella prima delle cinque finali, un brillante secondo posto. Sul circuito del Benello infatti Aldo Winkler ha dato il meglio aggiudicandosi la gara

e rimediando così alla classifica più sfortunata dei suoi compagni: Munia, Comba e Rinaldi.

La prossima finale è in programma il 27 luglio ad Osimo, in provincia di Ancona: dalle cinque gare previste verranno scelti i quattro migliori risultati in base ai quali verrà così assegnata la Coppa. Una manifestazione, dunque, che alla spettacolarità intrinseca delle gare motociclistiche unisce gli attributi del fascino delle competizioni sportive al gioco di squadra. Dove i piloti dei motocicli lavorano per se stessi, ma soprattutto per raggiungere un risultato di équipe.

La galoppata nazionale della Yashica è cominciata, nelle qualificazioni, il 25 maggio a Bra, dove la squadra di Winkler si è subito portata in testa, davanti alle compagini dell'Accosato, Casabianca, Tessiana e Alpignano. Sette giorni dopo, sull'impianto di Lombardore la Yashica portava ad oltre cento punti il vantaggio sulle inseguitrici. Il vantaggio portava così ai primati di presentarsi senza problemi a Bellinzago, il 22 giugno, dove la Casabianca, vincendo la prova, riusciva a sistemarsi al secondo posto.



Un salto acrobatico di Aldo Winkler nel Trofeo Plantelli

Montanaro ripagato dagli allievi

(f.b.) Gli sportivi di Montanaro, dopo la delusione subita lo scorso mese per il terzo posto ottenuto in semifinale (dopo essere stati per parecchio tempo al comando della classifica) della loro squadra nel campionato di Seconda Categoria (Girone F), hanno finalmente avuto una grossa soddisfazione: gli allievi. La giovane promessa del club canavese, Aldo Winkler, infatti, si è imposto nella Coppa della Speranza, organizzata dal Comitato regionale della Liguria, alla quale hanno preso parte 35 squadre.

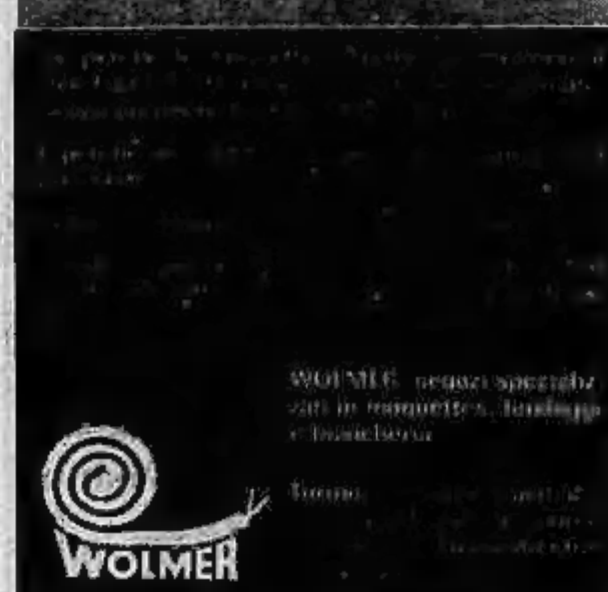
Nella finale disputata sul campo del Vanchiglia, dopo una lunga serie di pedate eliminatorie, gli allievi del Montanaro hanno sconfitto per 2 a 1 i giovani del San Mauro, sconfitti da segnalare per l'ottimo comportamento nel torneo. Si è trattato di un incontro assai combattuto, in cui si è messo in particolare evidenza il quindicenne canavese, Aldo Winkler, autore del gol che ha dato l'ultima vittoria ai canavese.

NDV - Nel torneo calcistico IV Trofeo Industrie e Commercio, che si disputa sul campo di «Isalder», questi i risultati della gara di ieri sera: Dopo aver favorito l'Opuscolo civile 0-1: Rancani-Bon 4-2.

Gabetto junior trainer

Gli Gabetto è il nuovo allenatore del Castellamonte: il figlio del centravanti del grande Torino, che da poco ha lasciato l'attività agonistica dopo aver brillato per anni nel Movera, inizia la carriera di tecnico alla guida della società canavese la cui ambizione sono per un immediato ritorno in serie D. Il direttore del Castellamonte ha pure confermato nella carica di presidente della società l'industriale Carlo Ballo.

WOLMER lascia giocare i bambini!



SUBACQUEI MIRABELL SPORT

Corso A. De Gasperi 18 - Tel. 582.279
VENDITA STRAORDINARIA DI TUTTI GLI ARTICOLI SUBACQUEI
TECNISUB - CRESSI - MARES
MONOBOMBOLA A 200 ATM a BOMBOLA A 200 ATM A PREZZI ECCEZIONALI
Vasto assortimento articoli tennis mare - montagna

Ieri a Parigi, oggi si recherà a Ginevra

Pace in Medio Oriente Kissinger ci riprova

Parigi, 10 luglio. È cominciata in Francia ieri sera la nuova missione diplomatica di Kissinger, missione che lo stesso segretario di Stato americano si propone di rilanciare la trattativa di pace fra Egitto e Israele per un altro accordo paritario sul Medio Oriente, e di dare una spinta ai negoziati russo-americani sulla limitazione degli armamenti nucleari.

Al suo arrivo all'aeroporto di Parigi Kissinger è stato accolto dall'ambasciatore degli Usa in Francia, Kenneth Rush, e dal capo del protocollo francese Jean-Paul Angles. Kissinger ha dichiarato: «Non abbiamo una grande importanza allo stretto coordinamento della nostra politica con quella della Francia. Egli si è detto certo che i suoi colloqui a Parigi contribuiranno a tale scopo».

Dopo gli incontri che avrà in mattinata con il ministro degli Esteri francese Jean Schaeffer, Kissinger riparerà nel pomeriggio alla volta di Ginevra dove appunto comincerà la sua missione di negoziato con il ministro degli Esteri svizzero Andrej Gromyko.

Sabato, invece, il segretario di Stato si incontrerà in Germania con il primo ministro iracheno Rabin col quale discuterà la situazione mediorientale. (Ansa - Ap)

Dopo un incidente stradale

Piovono dollari per strada in Texas

Beckville (Texas), 10 luglio. Una ventata e pioggia piogge di dollari è caduta su una strada del Texas, quando un automezzo blindato che trasportava fondi destinati a una banca del villaggio di Beckville si è scontrato con un camioncino, rovesciandosi.

A seguito dell'incidente, biglietti di banca e monete per un ammontare di tre milioni di dollari si sono sparsi sulla strada e sono state di polizza, che si trovava opportunamente sul posto, è saltato sul veicolo inferocendo la folla che per impedire pericoli male intenzionati di im-

possessori del denaro, mentre i tre milioni addetti al trasporto dei fondi correvano dietro ai biglietti di banca che il vento portava via. (Ansa)

ULTIMA ORA

Amin ha liberato lo scrittore inglese

Kampala, 10 luglio. Lo scrittore inglese Denis Hill, condannato a morte e poi graziato dal presidente ugandese Idi Amin, è stato rimosso in libertà oggi. (Ansa)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Incertezze, pesanti flessioni

TORINO — Continuano ad alternarsi in Borsa nuove e opposte tendenze. Ieri il mercato era riuscito, seppur con qualche difficoltà, ad isolare i recuperi: così la quota ha dovuto muoversi sulle pesanti flessioni. Mancava un qualche orientamento e si viveva praticamente alla giornata, con un mercato che non ha quasi niente da dire e porta, per l'incertezza e l'instabilità che vi domina, a questi subitanei mutamenti di tendenza che sono facilmente individuabili come movimenti di marcia speculativa.

Gli immobilizzatori sono stati dunque anche oggi, e la vendita ha mostrato interesse a valori a contenuto patrimoniale. Anche gli alimentari e i chimici sono apparsi deboli, mentre in controtendenza si sono mossi le Metall, le Auto-

strade Torino-Milano e le Strada, che continuano a recuperare notevolmente il terreno perduto.

Nel reddito fisso è prevalsa la domanda, con miglioramenti sensibili delle quotazioni. Chiusura Montedison 1/1, 538; Diritti Magneti Marzoli 0,95.

BORSA CONTINUA: PIAZZA FINANZIARIA 10.7.1975, 10.12.1975, 10.13.1975, 10.14.1975, 10.15.1975, 10.16.1975, 10.17.1975, 10.18.1975, 10.19.1975, 10.20.1975, 10.21.1975, 10.22.1975, 10.23.1975, 10.24.1975, 10.25.1975, 10.26.1975, 10.27.1975, 10.28.1975, 10.29.1975, 10.30.1975, 10.31.1975, 11.01.1975, 11.02.1975, 11.03.1975, 11.04.1975, 11.05.1975, 11.06.1975, 11.07.1975, 11.08.1975, 11.09.1975, 11.10.1975, 11.11.1975, 11.12.1975, 11.13.1975, 11.14.1975, 11.15.1975, 11.16.1975, 11.17.1975, 11.18.1975, 11.19.1975, 11.20.1975, 11.21.1975, 11.22.1975, 11.23.1975, 11.24.1975, 11.25.1975, 11.26.1975, 11.27.1975, 11.28.1975, 11.29.1975, 11.30.1975, 12.01.1975, 12.02.1975, 12.03.1975, 12.04.1975, 12.05.1975, 12.06.1975, 12.07.1975, 12.08.1975, 12.09.1975, 12.10.1975, 12.11.1975, 12.12.1975, 12.13.1975, 12.14.1975, 12.15.1975, 12.16.1975, 12.17.1975, 12.18.1975, 12.19.1975, 12.20.1975, 12.21.1975, 12.22.1975, 12.23.1975, 12.24.1975, 12.25.1975, 12.26.1975, 12.27.1975, 12.28.1975, 12.29.1975, 12.30.1975, 12.31.1975, 1.01.1976, 1.02.1976, 1.03.1976, 1.04.1976, 1.05.1976, 1.06.1976, 1.07.1976, 1.08.1976, 1.09.1976, 1.10.1976, 1.11.1976, 1.12.1976, 1.01.1977, 1.02.1977, 1.03.1977, 1.04.1977, 1.05.1977, 1.06.1977, 1.07.1977, 1.08.1977, 1.09.1977, 1.10.1977, 1.11.1977, 1.12.1977, 1.01.1978, 1.02.1978, 1.03.1978, 1.04.1978, 1.05.1978, 1.06.1978, 1.07.1978, 1.08.1978, 1.09.1978, 1.10.1978, 1.11.1978, 1.12.1978, 1.01.1979, 1.02.1979, 1.03.1979, 1.04.1979, 1.05.1979, 1.06.1979, 1.07.1979, 1.08.1979, 1.09.1979, 1.10.1979, 1.11.1979, 1.12.1979, 1.01.1980, 1.02.1980, 1.03.1980, 1.04.1980, 1.05.1980, 1.06.1980, 1.07.1980, 1.08.1980, 1.09.1980, 1.10.1980, 1.11.1980, 1.12.1980, 1.01.1981, 1.02.1981, 1.03.1981, 1.04.1981, 1.05.1981, 1.06.1981, 1.07.1981, 1.08.1981, 1.09.1981, 1.10.1981, 1.11.1981, 1.12.1981, 1.01.1982, 1.02.1982, 1.03.1982, 1.04.1982, 1.05.1982, 1.06.1982, 1.07.1982, 1.08.1982, 1.09.1982, 1.10.1982, 1.11.1982, 1.12.1982, 1.01.1983, 1.02.1983, 1.03.1983, 1.04.1983, 1.05.1983, 1.06.1983, 1.07.1983, 1.08.1983, 1.09.1983, 1.10.1983, 1.11.1983, 1.12.1983, 1.01.1984, 1.02.1984, 1.03.1984, 1.04.1984, 1.05.1984, 1.06.1984, 1.07.1984, 1.08.1984, 1.09.1984, 1.10.1984, 1.11.1984, 1.12.1984, 1.01.1985, 1.02.1985, 1.03.1985, 1.04.1985, 1.05.1985, 1.06.1985, 1.07.1985, 1.08.1985, 1.09.1985, 1.10.1985, 1.11.1985, 1.12.1985, 1.01.1986, 1.02.1986, 1.03.1986, 1.04.1986, 1.05.1986, 1.06.1986, 1.07.1986, 1.08.1986, 1.09.1986, 1.10.1986, 1.11.1986, 1.12.1986, 1.01.1987, 1.02.1987, 1.03.1987, 1.04.1987, 1.05.1987, 1.06.1987, 1.07.1987, 1.08.1987, 1.09.1987, 1.10.1987, 1.11.1987, 1.12.1987, 1.01.1988, 1.02.1988, 1.03.1988, 1.04.1988, 1.05.1988, 1.06.1988, 1.07.1988, 1.08.1988, 1.09.1988, 1.10.1988, 1.11.1988, 1.12.1988, 1.01.1989, 1.02.1989, 1.03.1989, 1.04.1989, 1.05.1989, 1.06.1989, 1.07.1989, 1.08.1989, 1.09.1989, 1.10.1989, 1.11.1989, 1.12.1989, 1.01.1990, 1.02.1990, 1.03.1990, 1.04.1990, 1.05.1990, 1.06.1990, 1.07.1990, 1.08.1990, 1.09.1990, 1.10.1990, 1.11.1990, 1.12.1990, 1.01.1991, 1.02.1991, 1.03.1991, 1.04.1991, 1.05.1991, 1.06.1991, 1.07.1991, 1.08.1991, 1.09.1991, 1.10.1991, 1.11.1991, 1.12.1991, 1.01.1992, 1.02.1992, 1.03.1992, 1.04.1992, 1.05.1992, 1.06.1992, 1.07.1992, 1.08.1992, 1.09.1992, 1.10.1992, 1.11.1992, 1.12.1992, 1.01.1993, 1.02.1993, 1.03.1993, 1.04.1993, 1.05.1993, 1.06.1993, 1.07.1993, 1.08.1993, 1.09.1993, 1.10.1993, 1.11.1993, 1.12.1993, 1.01.1994, 1.02.1994, 1.03.1994, 1.04.1994, 1.05.1994, 1.06.1994, 1.07.1994, 1.08.1994, 1.09.1994, 1.10.1994, 1.11.1994, 1.12.1994, 1.01.1995, 1.02.1995, 1.03.1995, 1.04.1995, 1.05.1995, 1.06.1995, 1.07.1995, 1.08.1995, 1.09.1995, 1.10.1995, 1.11.1995, 1.12.1995, 1.01.1996, 1.02.1996, 1.03.1996, 1.04.1996, 1.05.1996, 1.06.1996, 1.07.1996, 1.08.1996, 1.09.1996, 1.10.1996, 1.11.1996, 1.12.1996, 1.01.1997, 1.02.1997, 1.03.1997, 1.04.1997, 1.05.1997, 1.06.1997, 1.07.1997, 1.08.1997, 1.09.1997, 1.10.1997, 1.11.1997, 1.12.1997, 1.01.1998, 1.02.1998, 1.03.1998, 1.04.1998, 1.05.1998, 1.06.1998, 1.07.1998, 1.08.1998, 1.09.1998, 1.10.1998, 1.11.1998, 1.12.1998, 1.01.1999, 1.02.1999, 1.03.1999, 1.04.1999, 1.05.1999, 1.06.1999, 1.07.1999, 1.08.1999, 1.09.1999, 1.10.1999, 1.11.1999, 1.12.1999, 1.01.2000, 1.02.2000, 1.03.2000, 1.04.2000, 1.05.2000, 1.06.2000, 1.07.2000, 1.08.2000, 1.09.2000, 1.10.2000, 1.11.2000, 1.12.2000, 1.01.2001, 1.02.2001, 1.03.2001, 1.04.2001, 1.05.2001, 1.06.2001, 1.07.2001, 1.08.2001, 1.09.2001, 1.10.2001, 1.11.2001, 1.12.2001, 1.01.2002, 1.02.2002, 1.03.2002, 1.04.2002, 1.05.2002, 1.06.2002, 1.07.2002, 1.08.2002, 1.09.2002, 1.10.2002, 1.11.2002, 1.12.2002, 1.01.2003, 1.02.2003, 1.03.2003, 1.04.2003, 1.05.2003, 1.06.2003, 1.07.2003, 1.08.2003, 1.09.2003, 1.10.2003, 1.11.2003, 1.12.2003, 1.01.2004, 1.02.2004, 1.03.2004, 1.04.2004, 1.05.2004, 1.06.2004, 1.07.2004, 1.08.2004, 1.09.2004, 1.10.2004, 1.11.2004, 1.12.2004, 1.01.2005, 1.02.2005, 1.03.2005, 1.04.2005, 1.05.2005, 1.06.2005, 1.07.2005, 1.08.2005, 1.09.2005, 1.10.2005, 1.11.2005, 1.12.2005, 1.01.2006, 1.02.2006, 1.03.2006, 1.04.2006, 1.05.2006, 1.06.2006, 1.07.2006, 1.08.2006, 1.09.2006, 1.10.2006, 1.11.2006, 1.12.2006, 1.01.2007, 1.02.2007, 1.03.2007, 1.04.2007, 1.05.2007, 1.06.2007, 1.07.2007, 1.08.2007, 1.09.2007, 1.10.2007, 1.11.2007, 1.12.2007, 1.01.2008, 1.02.2008, 1.03.2008, 1.04.2008, 1.05.2008, 1.06.2008, 1.07.2008, 1.08.2008, 1.09.2008, 1.10.2008, 1.11.2008, 1.12.2008, 1.01.2009, 1.02.2009, 1.03.2009, 1.04.2009, 1.05.2009, 1.06.2009, 1.07.2009, 1.08.2009, 1.09.2009, 1.10.2009, 1.11.2009, 1.12.2009, 1.01.2010, 1.02.2010, 1.03.2010, 1.04.2010, 1.05.2010, 1.06.2010, 1.07.2010, 1.08.2010, 1.09.2010, 1.10.2010, 1.11.2010, 1.12.2010, 1.01.2011, 1.02.2011, 1.03.2011, 1.04.2011, 1.05.2011, 1.06.2011, 1.07.2011, 1.08.2011, 1.09.2011, 1.10.2011, 1.11.2011, 1.12.2011, 1.01.2012, 1.02.2012, 1.03.2012, 1.04.2012, 1.05.2012, 1.06.2012, 1.07.2012, 1.08.2012, 1.09.2012, 1.10.2012, 1.11.2012, 1.12.2012, 1.01.2013, 1.02.2013, 1.03.2013, 1.04.2013, 1.05.2013, 1.06.2013, 1.07.2013, 1.08.2013, 1.09.2013, 1.10.2013, 1.11.2013, 1.12.2013, 1.01.2014, 1.02.2014, 1.03.2014, 1.04.2014, 1.05.2014, 1.06.2014, 1.07.2014, 1.08.2014, 1.09.2014, 1.10.2014, 1.11.2014, 1.12.2014, 1.01.2015, 1.02.2015, 1.03.2015, 1.04.2015, 1.05.2015, 1.06.2015, 1.07.2015, 1.08.2015, 1.09.2015, 1.10.2015, 1.11.2015, 1.12.2015, 1.01.2016, 1.02.2016, 1.03.2016, 1.04.2016, 1.05.2016, 1.06.2016, 1.07.2016, 1.08.2016, 1.09.2016, 1.10.2016, 1.11.2016, 1.12.2016, 1.01.2017, 1.02.2017, 1.03.2017, 1.04.2017, 1.05.2017, 1.06.2017, 1.07.2017, 1.08.2017, 1.09.2017, 1.10.2017, 1.11.2017, 1.12.2017, 1.01.2018, 1.02.2018, 1.03.2018, 1.04.2018, 1.05.2018, 1.06.2018, 1.07.2018, 1.08.2018, 1.09.2018, 1.10.2018, 1.11.2018, 1.12.2018, 1.01.2019, 1.02.2019, 1.03.2019, 1.04.2019, 1.05.2019, 1.06.2019, 1.07.2019, 1.08.2019, 1.09.2019, 1.10.2019, 1.11.2019, 1.12.2019, 1.01.2020, 1.02.2020, 1.03.2020, 1.04.2020, 1.05.2020, 1.06.2020, 1.07.2020, 1.08.2020, 1.09.2020, 1.10.2020, 1.11.2020, 1.12.2020, 1.01.2021, 1.02.2021, 1.03.2021, 1.04.2021, 1.05.2021, 1.06.2021, 1.07.2021, 1.08.2021, 1.09.2021, 1.10.2021, 1.11.2021, 1.12.2021, 1.01.2022, 1.02.2022, 1.03.2022, 1.04.2022, 1.05.2022, 1.06.2022, 1.07.2022, 1.08.2022, 1.09.2022, 1.10.2022, 1.11.2022, 1.12.2022, 1.01.2023, 1.02.2023, 1.03.2023, 1.04.2023, 1.05.2023, 1.06.2023, 1.07.2023, 1.08.2023, 1.09.2023, 1.10.2023, 1.11.2023, 1.12.2023, 1.01.2024, 1.02.2024, 1.03.2024, 1.04.2024, 1.05.2024, 1.06.2024, 1.07.2024, 1.08.2024, 1.09.2024, 1.10.2024, 1.11.2024, 1.12.2024, 1.01.2025, 1.02.2025, 1.03.2025, 1.04.2025, 1.05.2025, 1.06.2025, 1.07.2025, 1.08.2025, 1.09.2025, 1.10.2025, 1.11.2025, 1.12.2025, 1.01.2026, 1.02.2026, 1.03.2026, 1.04.2026, 1.05.2026, 1.06.2026, 1.07.2026, 1.08.2026, 1.09.2026, 1.10.2026, 1.11.2026, 1.12.2026, 1.01.2027, 1.02.2027, 1.03.2027, 1.04.2027, 1.05.2027, 1.06.2027, 1.07.2027, 1.08.2027, 1.09.2027, 1.10.2027, 1.11.2027, 1.12.2027, 1.01.2028, 1.02.2028, 1.03.2028, 1.04.2028, 1.05.2028, 1.06.2028, 1.07.2028, 1.08.2028, 1.09.2028, 1.10.2028, 1.11.2028, 1.12.2028, 1.01.2029, 1.02.2029, 1.03.2029, 1.04.2029, 1.05.2029, 1.06.2029, 1.07.2029, 1.08.2029, 1.09.2029, 1.10.2029, 1.11.2029, 1.12.2029, 1.01.2030, 1.02.2030, 1.03.2030, 1.04.2030, 1.05.2030, 1.06.2030, 1.07.2030, 1.08.2030, 1.09.2030, 1.10.2030, 1.11.2030, 1.12.2030, 1.01.2031, 1.02.2031, 1.03.2031, 1.04.2031, 1.05.2031, 1.06.2031, 1.07.2031, 1.08.2031, 1.09.2031, 1.10.2031, 1.11.2031, 1.12.2031, 1.01.2032, 1.02.2032, 1.03.2032, 1.04.2032, 1.05.2032, 1.06.2032, 1.07.2032, 1.08.2032, 1.09.2032, 1.10.2032, 1.11.2032, 1.12.2032, 1.01.2033, 1.02.2033, 1.03.2033, 1.04.2033, 1.05.2033, 1.06.2033, 1.07.2033, 1.08.2033, 1.09.2033, 1.10.2033, 1.11.2033, 1.12.2033, 1.01.2034, 1.02.2034, 1.03.2034, 1.04.2034, 1.05.2034, 1.06.2034, 1.07.2034, 1.08.2034, 1.09.2034, 1.10.2034, 1.11.2034, 1.12.2034, 1.01.2035, 1.02.2035, 1.03.2035, 1.04.2035, 1.05.2035, 1.06.2035, 1.07.2035, 1.08.2035, 1.09.2035, 1.10.2035, 1.11.2035, 1.12.2035, 1.01.2036, 1.02.2036, 1.03.2036, 1.04.2036, 1.05.2036, 1.06.2036, 1.07.2036, 1.08.2036, 1.09.2036, 1.10.2036, 1.11.2036, 1.12.2036, 1.01.2037, 1.02.2037, 1.03.2037, 1.04.2037, 1.05.2037, 1.06.2037, 1.07.2037, 1.08.2037, 1.09.2037, 1.10.2037, 1.11.2037, 1.12.2037, 1.01.2038, 1.02.2038, 1.03.2038, 1.04.2038, 1.05.2038, 1.06.2038, 1.07.2038, 1.08.2038, 1.09.2038, 1.10.2038, 1.11.2038, 1.12.2038, 1.01.2039, 1.02.2039, 1.03.2039, 1.04.2039, 1.05.2039, 1.06.2039, 1.07.2039, 1.08.2039, 1.09.2039, 1.10.2039, 1.11.2039, 1.12.2039, 1.01.2040, 1.02.2040, 1.03.2040, 1.04.2040, 1.05.2040, 1.06.2040, 1.07.2040, 1.08.2040, 1.09.2040, 1.10.2040, 1.11.2040, 1.12.2040, 1.01.2041, 1.02.2041, 1.03.2041, 1.04.2041, 1.05.2041, 1.06.2041, 1.07.2041, 1.08.2041, 1.09.2041, 1.10.2041, 1.11.2041, 1.12.2041, 1.01.2042, 1.02.2042, 1.03.2042, 1.04.2042, 1.05.2042, 1.06.2042, 1.07.2042, 1.08.2042, 1.09.2042, 1.10.2042, 1.11.2042, 1.12.2042, 1.01.2043, 1.02.2043, 1.03.2043, 1.04.2043, 1.05.2043, 1.06.2043, 1.07.2043, 1.08.2043, 1.09.2043, 1.10.2043, 1.11.2043, 1.12.2043, 1.01.2044, 1.02.2044, 1.03.2044, 1.04.2044, 1.05.2044, 1.06.2044, 1.07.2044, 1.08.2044, 1.09.2044, 1.10.2044, 1.11.2044, 1.12.2044, 1.01.2045, 1.02.2045, 1.03.2045, 1.04.2045, 1.05.2045, 1.06.2045, 1.07.2045, 1.08.2045, 1.09.2045, 1.10.2045, 1.11.2045, 1.12.2045, 1.01.2046, 1.02.2046, 1.03.2046, 1.04.2046, 1.05.2046, 1.06.2046, 1.07.2046, 1.08.2046, 1.09.2046, 1.10.2046, 1.11.2046, 1.12.2046, 1.01.2047, 1.02.2047, 1.03.2047, 1.04.2047, 1.05.2047, 1.06.2047, 1.07.2047, 1.08.2047, 1.09.2047, 1.10.2047, 1.11.2047, 1.12.2047, 1.01.2048, 1.02.2048, 1.03.2048, 1.04.2048, 1.05.2048, 1.06.2048, 1.07.2048, 1.08.2048, 1.09.2048, 1.10.2048, 1.11.2048, 1.12.2048, 1.01.2049, 1.02.2049, 1.03.2049, 1.04.2049, 1.05.2049, 1.06.2049, 1.07.2049, 1.08.2049, 1.09.2049, 1.10.2049, 1.11.2049, 1.12.2049, 1.01.2050, 1.02.2050, 1.03.2050, 1.04.2050, 1.05.2050, 1.06.2050, 1.07.2050, 1.08.2050, 1.09.2050, 1.10.2050, 1.11.2050,

